



**La comprensione finalista della Sunnah  
Profetica**  
di

**Prof. Dr. Mohammed Mokhtar Joma ‘**

Ministro dell’Awqaf

Presidente del Consiglio Supremo per gli affari  
islamici

e membro dell’Accademia della ricerca islamica

Traduzione di

Sherif Radwan

(1442 d’Egira. / 2021 d.C.)





---

---

---

---

---

---





*In Nome di Allah, il Clemente e il  
Misericordioso*

﴿Prendete quello che il Messaggero vi  
dà e astenetevi da quel che vi nega e  
temete Allah...﴾ (Al Hashr:7)





*In nome di Allah, il Clemente e il Misericordioso*

## **Introduzione**

Lode ad Allah, Signore dei mondi, pace e benedizioni di Allah sull'Ultimo di tutti i Profeti e Messaggeri, Mohammad Ibn Abd Allah, sulla sua Famiglia, sui suoi Compagni e sui tutti che lo seguono sulla via retta fino al Giorno del Giudizio Universale.

### **Seguitando,**

Ci sono alcune persone che si sono limitate a comprendere il significato apparente e letterale dei testi, non cercando di comprendere gli obiettivi finali dietro di loro, e quindi mettono disagio e difficoltà su loro stessi e su coloro che costringono ad accettare questo pensiero terrificante. Non tentano neanche di comprendere gli obiettivi della Sunnah onorata e



purificata del Profeta (Pace e bendizioni di Allah su di Lui) e i vari aspetti della saggezza e della facilità che includono; quegli aspetti che, se correttamente capiti e ben presentati alla gente, avrebbero cambiato questa immagine negativa dell'Islam risultante dall'incomprensione e dall'errata interpretazione dei testi sacri da parte dei terroristi, degli estremisti e dei fanatici, così come le opinioni di coloro che hanno una comprensione limitata .

A quel punto, l'Imam Al-Hassan Al-Basri, che Allah abbia misericordia della sua anima, disse: "Alcuni cercarono l'adorazione a spese della conoscenza nella misura in cui si ribellarono contro la Ummah del Profeta Mohammad (Pace e benedizioni di Allah su di Lui) e hanno combattuto con le loro spade; pur avendo ricercato la conoscenza, non li avrebbe indotto a fare ciò che hanno fatto". Questo dimostra definitivamente che abbiamo bisogno di un saggio discorso religioso innovativo basato sulla comprensione degli obiettivi generali della Sharia purificata dell'Islam.



In questo contesto, gli studiosi, i giuristi e fondamentalisti di teoria giuridica musulmani sottolineano l'importanza di comprendere gli obiettivi generali della legislazione religiosa, poiché servono come criteri molto precisi per mezzo dei quali l'emissione di un verdetto legale insieme al corso del discorso religioso sono ben organizzati, nella misura in cui alcuni studiosi esperti affermano chiaramente che le sentenze della Sharia si basano generalmente sul fatto di portare beneficio o allontanare il danno, o su entrambi.

Sottolineano inoltre che è di fondamentale importanza preservare i cinque obiettivi ultimi della Sharia, cioè la preservazione della religione, delle anime, dell'intelletto, della prole e della proprietà. Quindi, qualunque cosa assicuri la conservazione di questi cinque obiettivi dovrebbe essere posta sotto la categoria di interesse, e qualsiasi cosa li trascuri è un'atto di corruzione, che richiede di essere rimosso per portare beneficio.



Gli obiettivi finali della Sunnah del Profeta (Pace e benedizioni di Allah su di Lui) sono senza dubbio in assoluta armonia con quelli del Corano. Quindi, essendo pienamente consapevoli degli obiettivi finali di entrambi, saremo in grado di comprendere correttamente tutti gli obiettivi finali della nostra religione che è giusta, misericordiosa, tollerante, facile e umana. Gli studiosi musulmani, premoderni e moderni, sono dell'opinione che qualunque cosa raggiunge questi obiettivi sia una parte intrinseca dell'Islam, e qualunque cosa vada contro di loro o addirittura li contraddica effettivamente si scontra con l'Islam stesso, i suoi obiettivi e la natura purificata e tollerante.

Questo è il motivo per cui i nostri grandi e importanti studiosi stabiliscono una serie di principi e obiettivi generali; alcuni di essi rappresentano gli obiettivi finali della Sharia, mentre altri rappresentano gli obiettivi secondari. L'elenco di questi obiettivi includono "Le questioni sono determinate in base alle loro intenzioni", "il cambiamento delle regole





non può essere negato dal cambiamento di tempo”, “i benefici sono inizialmente consentiti mentre i danni sono inizialmente proibiti”, “Non ci sarà né danno né danno reciproco”, “Il danno deve essere eliminato”, “Il danno non deve essere eliminato da un altro dello stesso tipo “,” Per evitare un danno pubblico, un danno privato può essere sofferto”, “Il danno grave viene rimosso dal danno minore “,”Evitando il danno ha la precedenza sulla realizzazione dei benefici”.

Tuttavia, oggi abbiamo un bisogno serio di una comprensione e di una revisione contemporanee per la Sunnah del Profeta in un modo che faccia fronte alla natura e agli sviluppi di quell’età, e che permetta alla Sunnah purificata di penetrare nei cuori delle persone e sostituire questi fraintendimenti e interpretazioni errate che li fanno fuggire da essa, se non dalla religione stessa dell’Islam.

Per tutto questo, presento questo libro per riaprire la porta per le comprensioni contemporanee della Sunnah purificata del Profeta da studiosi e



giuristi esperti in un modo che tengano conto delle condizioni e delle circostanze del tempo, del luogo e delle persone e che prendino seriamente in considerazione le regole cardinali stabilite dagli studiosi di teoria giuridica secondo cui le fatwa (sentenze religiose) possono essersi cambiate con il cambio di tempo, del luogo o persino delle condizioni del mustafti (la persona che rilascia la fatwa).

Un'altra regola di base ben stabilita è che ciò che può essere adatto per un'era particolare basata sull'interesse di quel momento potrebbe non essere adatto per un altro a meno che le condizioni della seconda erano cambiate in modo sorprendentemente simile a quelle del precedente, e che la fatwa che può essere adatta per una particolare era, o particolare circostanza e certe condizioni possono essere sostituite da un'altra nel caso in cui l'era, l'ambiente e le condizioni cambino, tenendo conto del fatto innegabile che il rilascio di qualsiasi fatwa dovrebbe essere alla luce di una comprovata evidenza della



Sharia e i suoi obiettivi finali, per non parlare del fatto che coloro che rilasciano questi verdeti dovrebbero essere tra quelli che sono ben qualificati per fare l'Ijtihad (ragionamento personale).

In questo libro, offro alcuni degli esempi pratici per la comprensione contemporanea della Sunnah purificata del Profeta, cercando così di spianare la strada per fare condurre molti studi in questo argomento o, almeno, per attirare l'attenzione sulla necessità di pensare e riflettere quando esaminiamo la Sunnah purificata del Profeta (Pace e benedizioni di Allah su di Lui), tenendo conto della grande differenza tra il testo stesso e le spiegazioni, annotazioni o le opinioni generali o private ad esso offerte; vale a dire che la spiegazione non può essere così sacra come il testo, né possiamo sostituire le regole fondamentali con quelle che cambiano.

Spero di essere stato guidato all'azione giusta, desiderando che io, con questo libro, abbia contribuito



a gettare luce su uno dei temi più importanti relativi al rinnovamento del discorso religioso. Chiedo ad Allah, l'Onnipotente, di rendere sincere le nostre intenzioni per lui.

***Prof. dott. Mohamed Mokhtar Joma '***

Ministro dell'Awqaf

Presidente del Consiglio Supremo per gli affari  
islamici

Membro dell'Accademia della ricerca islamica,  
Al-Azhar Al-Sharif



## Capitolo primo

### Il discorso coranico sul Profeta Mohammad ( Pace e benedizioni di Allah su di Lui)





## **Il discorso coranico sul Profeta Mohammad (Pace e benedizioni di Allah su di lui)**

Il Sublime Corano parla del Profeta Mohammad (Pace e benedizioni di Allah su di Lui), rivelando la sua posizione, la sua morale e molti dei suoi caratteri (Pace e benedizioni di Allah su di lui). Dichiara chiaramente che lui (Pace e benedizioni di Allah su di Lui) è il Profeta della misericordia; Allah, l'Onnipotente, dice: **«Non ti mandammo se non come misericordia per il creato»**. (Il Corano, 21:107); **“E' per misericordia di Allah che sei dolce nei loro confronti! Se fossi stato duro di cuore, si sarebbero allontanati da te. Perdona loro e supplica che siano assolti. Consultati con loro sugli ordini da impartire; poi, quando hai deciso abbi fiducia in Allah . Allah ama coloro che confidano in Lui”**. (Il Corano 3:159); **“Ora vi è giunto un Messaggero scelto tra voi; gli è gravosa la pena che soffrite,**



**brama il vostro bene, è dolce e misericordioso verso i credenti.**”(Il Corano, 9: 128),”**E sappiate che il Messaggero di Allah è tra voi. Se in molte questioni accondiscendesse ai vostri [desideri], voi sareste in gravi difficoltà; ma Allah vi ha fatto amare la fede e l’ha resa bella ai vostri cuori, così come vi ha fatto detestare la miscredenza, la malvagità e la disobbedienza. Essi sono i ben diretti** “(Il Corano,49:7)

Altamente lodando la lingua del Profeta(Pace e benedizioni di Allah su di Lui), Allah, l’Onnipotente, dice:”**e neppure parla d’impulso** “ (Il Corano, 53:3). Esaltando la sua vista (Pbsl), Allah, l’Altissimo, dice: “ **Non distolse lo sguardo e non andò oltre** “ (Il Corano, 53:17). Lui, che Egli sia esaltato, ha anche elogiato il suo cuore, l’intelletto e l’istruttore (Pbsl), dicendo in modo consecutivo:”**Il cuore non mentì su quel che vide** “. (Il Corano, 53:11);”**Il vostro compagno non è traviato, non è in errore** “ (Il Corano, 53: 2) e “ **Gl’ha insegnata un**





**fortissimo** “. (Il Corano, 53: 5). Per quanto riguarda il suo carattere morale, Lui, l’Onnipotente, lo elogia dicendo:” **e in verità di un’immensa grandezza è il tuo carattere** “. (Il Corano, 68: 4) Lui, l’Eccelso, loda ulteriormente ogni cosa in lui (Pbsl), dicendo: “**Avete nel Messaggero di Allah un bell’esempio per voi.**”(Il Corano, 33:21)

Il Corano dice anche che Allah, l’Onnipotente, ha sollevato il cuore del Profeta Mohammad per lui; Allah, Glorificato è Lui, dice:”**Non ti abbiamo forse aperto il petto [alla fede]?**”. (Il Corano, 94: 1), e che Lui, possa Egli essere esaltato, ha perdonato tutti i suoi peccati, precedenti e futuri, per lui (Pbsl); Lui, l’Onnipotente, dice:”**In verità ti abbiamo concesso una vittoria evidente, affinché Allah ti perdoni le tue colpe passate e future , perfezioni su di te il Suo favore e ti guidi sulla retta via;**” (Il Corano, 48: 1-2)

Nel Corano, Allah, Glorificato è Lui, afferma anche chiaramente che dare a Bay’ah (giuramento di fedeltà)



per lui (Pace e benedizioni di Allah su di Lui) Bay'ah a Lui, l'Onnipotente, Allah dice:” In verità coloro che prestano giuramento [di fedeltà], è ad Allah che lo prestano: la mano di Allah è sopra le loro mani.” , **“Chi mancherà al giuramento lo farà solo a suo danno; a chi invece si atterrà al patto con Allah, Egli concederà una ricompensa immensa.”**. (Il Corano, 48:10)

Il Corano annota che Allah, Glorificato è Lui, rimprovera quelle persone che alzano la loro voce nella sua presenza (Pbsl); Lui, l'Onnipotente, dice: “ **O credenti, non alzate la vostra voce al di sopra di quella del Profeta, e non alzate con lui la voce come l'alzate quando parlate tra voi, ché rischiereste di rendere vane le opere vostre a vostra insaputa** “(Il Corano, 49: 2). Tuttavia, Lui, l'Onnipotente, elogia coloro che abbassano le loro voci in sua presenza, dicendo:” **Coloro che abbassano la voce davanti all'Inviato di Allah, sono quelli cui Allah ha disposto il cuore al timore [di Lui]**.



**Avranno il perdono e ricompensa immensa.** “ (Il Corano, 49: 3)

Allah, l’Onnipotente, fece della vita del Profeta(Pbsl) una sicurezza per la sua nazione e la protesse dalla punizione immediata e dalla tortura . Riferendosi a questo fatto, Egli, l’Onnipotente, disse: **“ Certamente Allah non li castigherà finché tu starai in mezzo a loro. Allah non li castigherà finché chiederanno perdono”**. (Il Corano, 8:33)

Quando Lui (Pace e benedizioni di Allah su di Lui) recitò il detto di Allah, l’Onnipotente, precedentemente pronunciato dal Profeta Abramo (Pace su di lui), **“ O mio Signore, in verità essi già han traviato molti uomini. Chi mi seguirà sarà dei miei, e quanto a coloro che mi disobbediscono, in verità Tu sei perdonatore, misericordioso “** (Il Corano, 14:36) e il Suo, Glorificato è Lui, dicendo precedentemente pronunciato dal Profeta Gesù (Pace su di Lui), **“ Se li punisci, in verità sono servi**



**Tuoi; se li perdoni, in verità Tu sei l'Eccelso, il Saggio** »". (Il Corano, 5: 118). Quindi (Pbsl) alzò le mani e disse: "O Allah, mia Ummah, mia Ummah", e pianse; Allah, l'Eccelso, disse: "O Jibril (Gabriele)! Va' a Mohammad (Pbsl) e chiedigli: 'Cosa ti fa piangere?'" Quindi Jibril venne da lui e gli chiese (il motivo del suo pianto) e il Messaggero di Allah lo informò di ciò che aveva detto (benché Allah lo sapesse bene). Su questo Allah disse: "Jibril, va' a Mohammad (Pace e benedizioni di Lui) e di ':" In verità, ti faremo piacere alla tua Umma e non ti dispiacerà mai ". Esprimendo chiaramente questo fatto, il Corano registra il detto di Allah, l'Onnipotente, " **Il tuo Signore ti darà [in abbondanza] e ne sarai soddisfatto.**" (Il Corano, 93: 5)

Anche quando Lui, Glorificato è Lui, lo chiamò (Pace e benedizioni di Allah su di Lui), Egli lo onorò, cioè, Lui, l'Onnipotente, come citato nel Corano, chiamo' tutti i Profeti e Messaggeri con i loro nomi dati: " E dicemmo:" **O Adamo, abita il Paradiso, tu**



**e la tua sposa. Saziatevene ovunque a vostro piacere, ma non avvicinatevi a quest'albero che in tal caso sareste tra gli empi.**" (Il Corano, 2:35): "e disse Allah anche: " Fu detto: « **O Noè, sbarca con la Nostra pace, e siate benedetti tu e le comunità [che discenderanno] da coloro che sono con te. [Anche] ad altre comunità concederemo gioia effimera e poi verrà loro, da parte Nostra, un doloroso castigo.**" (Il Corano, 11:48) " **Davide, abbiamo fatto di te un vicario sulla terra.**" (Il Corano, 38:26); Allah disse: '**Mosè! Io sono il tuo Signore. Togliti i panni: sei nella sacra valle di Tuwa.**"(Il Corano, 20: 11-12); "**Zaccaria, ti portiamo buone notizie di un figlio il cui nome sarà Giovanni - Abbiamo scelto questo nome per nessuno prima di lui.**" (Il Corano, 19: 7); "[Abbiamo detto], '**Giovanni, aggrappati saldamente alla Scrittura.Mentre era ancora un ragazzo, gli abbiamo dato la saggezza.**" (Il Corano, 19: 8), e" **Allora Dio dirà: 'Gesù, figlio di**



**Maria! Ricorda il mio favore a te e a tua madre** “(Il Corano, 5: 110), tuttavia quando Lui, l’Onnipotente, invocò il Profeta Mohammad (Pbsl), usò l’attributo di profezia o qualsiasi altro attributo che mostra il suo (Pbsl) onore alla vista del suo Signore. Allah, che sia esaltato, dice: **“Messaggero, annunzia tutto ciò che ti è stato inviato dal tuo Signore”** (Il Corano, 5:67); **“Profeta, ti abbiamo mandato come un testimone, come un portatore di buone notizie e avvertimenti** “(Il Corano, 33:45),” **Tu [Profeta], avvolto nel tuo mantello! Rimani sveglio tutta la notte, tutto tranne una piccola parte, metà o un po’ meno** “(Il Corano, 73: 1-3), e” **Tu, avvolto nel tuo mantello, alzati e fai attenzione! Proclamate la grandezza del vostro Signore; purificatevi.**”(Il Corano, 74: 1-4)

Tuttavia, quando Egli, l’Onnipotente, menziona esplicitamente il suo nome dato nel Corano, lo porta insieme con l’onore della profezia; Lui, Glorificato è Lui, dice: **“Mohammad è il Messaggero di Dio.**



**Coloro che lo seguono sono severi verso i miscredenti e compassionevoli l'uno verso l'altro". (Il Corano, 48:29) e "Mohammad è solo un messaggero davanti al quale molti messaggeri sono andati e andati". (Il Corano, 3: 144)**

Allah, l'Onnipotente, prese inoltre il pegno di tutti i Profeti e sostenessero, "Dio prese un pegno dai profeti, dicendo: 'Se, dopo aver donato Scrittura e saggezza sopra tu, un messaggero viene a confermare ciò che ti è stato dato, devi credere in lui e sostenerlo. Lo affermi e accetti il mio impegno come vincolante per te? "Dissero:" Noi facciamo ". **Egli disse:" Allora testimonia e anch'io renderò testimonianza.**"(Il Corano, 3:81)

Uno dei Segni di onorare il Profeta Mohammad (Pbsl) è che Allah, l'Onnipotente, rese il suo messaggio universale; tutti i Profeti e Messaggeri prima di lui (Pbsl) furono inviati a specifiche nazioni e popoli, tuttavia il Profeta Mohammad (Pbsl) fu inviato a tutta l'umanità. Lui, Glorificato è Lui, dice:



**“E non ti abbiamo mandato se non in modo completo all’umanità come portatrice di buone novelle e di ammonitore. Ma la maggior parte della gente non lo sa”.(Il Corano, 34:28)**  
Anche lui, l’Onnipotente, ha fatto del suo messaggio (Pbsl) l’ultimo di tutti i messaggi” **Mohammad non è il padre di [nessuno] uno dei tuoi uomini, ma [egli è] il Messaggero di Allah e l’ultimo dei profeti. E sempre è Allah, di tutte le cose, Conoscendo.”(Il Corano, 33:40)**

Lui (Pbsl) è l’invocazione di suo nonno il Profeta Abramo (Pace di Allah su di Lui)”, la lieta novella del Profeta Gesù (Pace di Allah su di Lui). A questo proposito, si dice che egli (Pbsl) abbia detto: “Sono la preghiera di mio padre Abramo, la lieta novella di mio fratello Gesù, e il sogno di mia madre, e il buon sogno di mia madre che ha visto una luce venendo fuori da lei e ha illuminato i palazzi di Al-Sham. “Sottolineando questo punto, Allah, Glorificato è Lui, dicendo:” **Nostro Signore, e manda tra loro un messaggero**





**da loro stessi che reciterà loro i Suoi versetti e insegnerà loro il Libro e saggezza e purificarli. In verità, Tu sei l'Eccelso in Potenza, il Saggio.**

“(Il Corano, 2: 129). Comunicando a noi ciò che il Profeta Gesù (Pace di Allah su di lui) disse al suo popolo riguardo al Profeta Mohammad (pace e benedizioni di Allah su di lui), Allah, Glorificato è Lui, disse: “E [menziona] quando Gesù, il figlio di Maria, disse:” O figli d’Israele, anzi Io sono il messaggero di Allah per voi che conferma ciò che è venuto prima di me della Torah e portando buone notizie da un messaggero per venire dopo di me, il cui nome è Ahmad. Ma quando venne da loro con chiare prove, dissero: **“Questa è una magia ovvia”**. (Il Corano, 61: 6)

Il Profeta Mohammad (Pbsl) è il primo intercessore e il primo a ricevere l’intercessione nel Giorno della Resurrezione. Lui (Pbsl) è il proprietario della posizione elogiata nel Giorno della Resurrezione. Allah, l’Onnipotente, dice: **“Veglia**



**[in preghiera] parte della notte, sarà per te un'opera supererogatoria; presto il tuo Signore ti risusciterà ad una stazione lodata.** “(Il Corano, 17:79)

Allah, Glorificato è Lui, Egli stesso conferisce le Sue Benedizioni su di lui (Pbsl) e ordina agli Angli e ai credenti di fare lo stesso “ **In verità Allah e i Suoi angeli benedicono il Profeta. O voi che credete, beneditele e invocate su di lui la pace.** “(Il Corano, 33:56) Lui, l'Altissimo, fece persino le sue preghiere (Pbsl) ai credenti come pietà per loro “... **e prega per loro. Le tue preghiere saranno un sollievo per loro. Allah tutto ascolta e conosce.** “(Il Corano, 9: 103)

Inoltre, Allah, l'Onnipotente, fa sì che le preghiere della gente su di lui (Pbsl) servano da porta larga per meritare la sua intercessione (Pbsl) nel Giorno della Resurrezione. Si dice che lui (Pbsl) abbia detto: “Quando ascoltate il Mu'adhhdhin, ripetete ciò che



dice, poi invocate una benedizioni su di me, poiché chiunque invochi una benedizioni su di me riceverà dieci benedizioni da Allah; quindi chiedete ad Allah al-Wasila per me, che è un rango in Paradiso adatto a uno solo dei servitori di Allah, e spero d'essere quello. Se qualcuno che chiede che io venga dato il Wasila, sarà assicurato della mia intercessione “





## Capitolo 2

### La Sunnah profetica e la sua importanza





## Capitolo 2

### La Sunnah profetica e la sua importanza

La nostra discussione sulla Sunnah è una discussione sulla seconda fonte della legislazione islamica. Gli studiosi e i giuristi musulmani si sono concordati all'unanimità sulla posizione della Sunnah profetica e che obbedire al Profeta (Pace e benedizioni di Allah su di Lui) è un aspetto della nostra obbedienza ad Allah (Gloria a Lui). L'onnipotente Allah dice: "O voi che credete, obbedite ad Allah e al Messaggero e a coloro di voi che hanno l'autorità. Se siete discordi in qualcosa, fate riferimento ad Allah e al Messaggero, se credete in Allah e nell'Ultimo Giorno. È la cosa migliore e l'interpretazione più sicura(1) (Al Nisaa 59) (E obbedite ad Allah e al Messaggero, ché possiate ricevere misericordia"( Al Imran132), Allah disse anche:" Obbedite ad Allah e al Suo Messaggero. Non siate discordi, ché altrimenti vi scoraggereste e



verrebbe meno la vostra risolutezza. Invero Allah è con coloro che perseverano”. (Al Anfal 46)

attenti. Se Allah disse anche:”Obbedite ad Allah e al Messaggero e state poi gli volgerete le spalle, sappiate che il Nostro Messaggero deve solo trasmettere in modo chiaro, null’altro”( Al Maaiida 9 )

Allah dice:”**Tu che credi, ubbidisci a Dio e al Messaggero e coloro che hanno autorità in mezzo a te. Se sei in disputa su qualsiasi argomento, riferiscilo a Dio e al Messaggero, se credi veramente in Dio e nell’Ultimo Giorno: è meglio e più equo alla fine.** “ (Il Corano, 4: 59), Allah dice anche:”**E ubbidisci a Dio e al Profeta affinché tu possa ricevere misericordia**”(Il Corano, 3: 132), Allah dice anche: “Di ‘:’ **Obbedisci a Dio e al Messaggero** “, **ma se si allontanano, [sappi che] Dio non ama i miscredenti**”.(Il Corano, 3: 32)

Allah dice anche: “**Obbedite a Dio e al Suo Messaggero, e non litigate gli uni con gli altri,**







**o potreste perdere il cuore e il vostro spirito potrebbe abbandonarvi, siate risoluti: Dio è con i costanti**".(Il Corano, 8: 46)

Il Corano dice anche: **"Obbedisci a Dio, ubbidite al Messaggero e siate sempre in guardia: se non prestate attenzione, ricordate che l'unico dovere del Nostro Messaggero è di consegnare il messaggio chiaramente"**. (Il Corano, 5: 92)

Allah ci dice anche: **"Di ':" Obbedisci a Dio, obbedisci al Messaggero, se ti allontani, [sappi che] è responsabile per il compito che gli è stato affidato, e sei responsabile per il dovere che ti è stato affidato. sarai guidato correttamente, ma il compito del Messaggero è solo quello di consegnare il messaggio chiaramente. "**(Il Corano, 24: 54), Allah dice anche: **"Chiunque obbedisce al Messaggero obbedisce a Dio. Se alcuni non prestano attenzione, non ti abbiamo mandato ad essere il loro custode"**. (Il Corano, 4: 80)



Il Corano dice anche: "Chiunque obbedisce a Dio e il Messaggero sarà tra quelli che ha benedetto: i messaggeri, i veritieri, coloro che testimoniano la verità e i giusti - quali eccellenti compagni sono questi!" **Questo è il favore di Dio. No uno sa meglio di lui.** " (Il Corano, 4: 69-70), Allah dice anche: "**Chiunque obbedisce a Dio e al Suo Messaggero otterrà veramente un grande trionfo**" (Il Corano, 33: 71), Allah dice anche: "**Dio ammetterà coloro che obbediranno a Lui e il Suo Messaggero ai Giardini abbelliti da correnti fluenti, e lì resteranno - questo è il trionfo supremo!**" (Il Corano, 4: 13), Allah dice anche: "**Dio ammetterà chiunque obbedisca a Lui e il Suo Messaggero ai Giardini abbellito da correnti fluenti, punirà dolorosamente chiunque si allontani**". (Il Corano, 48: 17)

Allah dice anche: "**Quando i veri credenti sono convocati a Dio e al Suo Messaggero perché possa giudicare tra loro, essi dicono:**



**‘Sentiamo e obbediamo’. Questi sono quelli che prospereranno: chiunque obbedisce a Dio e al Suo Messaggero sta in soggezione di Dio, e mantiene il suo dovere verso di Lui sarà trionfante.**”(Il Corano, 24: 51-52), Allah dice anche: **“Tutti i messaggeri che abbiamo mandato dovevano essere obbediti, per il congedo di Dio. Se solo [gli ipocriti] fossero venuti da te [Profeta] quando si sono macchiati, e hanno implorato il perdono di Dio, e il Messaggero aveva chiesto perdono per loro, avrebbero scoperto che Dio accetta il pentimento ed è molto misericordioso.**”(Il Corano, 4: 64). Allah dice anche: **“Quindi accetta qualunque cosa il Messaggero ti doni e astieniti da qualsiasi cosa ti proibisca. Sii consapevole di Dio: Dio è severo nel castigo”**(Il Corano, 59: 7)

Il Corano sottolinea la necessità di agire secondo il giudizio del Profeta (pace e benedizioni di Allah su di Lui) durante la sua vita, e di agire secondo la sua Sunnah dopo la sua morte.



Di questo dice Allah (Gloria a lui):”**Per il tuo Signore, non saranno veri credenti finché non ti lasceranno decidere tra di loro in tutte le questioni di disputa, e non troveranno resistenza nelle loro anime alle tue decisioni, accettandole totalmente**”. (Il Corano,4:65) Allah dice anche: “**Quando Dio e il Suo Messaggero hanno deciso una questione che li riguarda, non è appropriato per qualsiasi uomo o donna credente rivendicare la libertà di scelta in questa materia: chiunque disobbedisce a Dio e Il suo messaggero è fuori strada.**” (Il Corano, 33: 36)

Allah ha proibito e messo in guardia contro la disobbedienza al Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui) dicendo: “**Coloro che vanno contro il suo ordine dovrebbero guardarsi dal timore che un processo non li affligga o ricevano una pena dolorosa**”. (Il Corano, 24: 63), Allah dice anche: “**O credenti, obbedisci a Dio e al Messaggero: non**



**lasciare che le tue azioni vadano perdute**". (Il Corano, 47: 33)

Allah dice anche: "O credenti, ubbidite a Dio e al Suo Messaggero: non allontanate quando lo ascoltate, non state come quelli che dicono:" Abbiamo sentito **“, anche se in realtà non stavano ascoltando - le peggiori creature in Gli occhi di Dio sono quelli che sono [volontariamente] sordi e muti, che non ragionano: se Dio avesse saputo che c’era qualcosa di buono in loro, li avrebbe fatti sentire, ma anche se avesse avuto, avrebbero comunque voltato le spalle e preso nessun preavviso.** “ (Il Corano, 8: 20-23), Allah dice anche: **“Chi disobbedisce a Dio e al Suo Messaggero è fuorviato**". (Il Corano, 33: 36)

Allah dice anche: **“Ma coloro che disobbediscono a Dio e al Suo Messaggero e oltrepassano i suoi limiti saranno consegnati da Dio al Fuoco, e lì rimarranno-un tormento umiliante li attende!**" (Il Corano, 4: 14)



Allah dice anche: **“Chi disobbedisce a Dio e al Suo Messaggero avrà il Fuoco dell’Inferno come sua dimora permanente”**.(Il Corano, 72: 23)

L’Onnipotente Allah afferma che qualsiasi ordine del Profeta (Pace e benedizioni di Allah su di Lui) è una rivelazione divina. Il Corano afferma: **“Dalla stella quando tramonta, il tuo compagno non si è allontanato, non è deluso, non parla per suo desiderio, il Corano non è altro che una rivelazione che gli viene inviata”**. (Il Corano, 53: 1-4). Il Corano afferma anche che quando il Profeta (Pace e benedizioni di Allah su di lui) ci invita a fare qualcosa, ci chiama a ciò che ci dà la vita. Il Corano dice: **“I credenti rispondono a Dio e al Suo Messaggero quando li chiama a ciò che ti dà la vita, sappiate che Dio viene tra un uomo e il suo cuore e che sarai riunito a Lui”**. (Il Corano, 8: 24)

Obbedire ai comandi del Profeta (Pace e benedizioni di Allah su di Lui) e agire secondo la sua



Sunna è un mezzo per ottenere il piacere e l'amore di Allah e un modo per perdonare i propri peccati del credente. Allah dice: **“Di ‘: Se ami Dio, seguimi e Dio ti amerà e perdonerà i tuoi peccati, Dio è il più indulgente, misericordioso”**. (Il Corano, 3: 31)

Il Profeta (Pace e benedizioni di Allah su di Lui) disse: “Ecco! Presto che un Hadith da me verrà trasmesso a un uomo, mentre è sdraiato sul suo divano, e dice: “Tra noi e voi è il Libro di Allah. Quindi qualunque cosa ne rileviamo che sia lecita, consideriamo lecita, e qualsiasi cosa riteniamo illecita, la consideriamo illegale.” In verità qualunque cosa il Messaggero di Allah (Pace e benedizioni di Allah su di lui) reso illegale, è la stessa cosa che Allah ha reso illegale.” Lui (Pace e benedizioni di Allah su di Lui) ha anche detto: “Lasciatemi come vi lascio, per le persone che erano prima che tu fossi in rovina a causa di le loro domande e le loro divergenze sui loro profeti Quindi, se ti proibisco di fare qualcosa, allora



tienilo lontano e se vi ordino di fare qualcosa, allora fatelo più che potete.”

Disse anche, ” Tutta la gente della mia Umma (nazione) entrerà il Paradiso tranne quello che rifiuta “. Gli chiesero: “Chi rifiuterà?” Lui (Pace e benedizioni di Allah su di Lui) disse: “Chiunque mi obbedisca, entrerà Il Paradiso, e chiunque mi disobbedisce, e’ quello che rifiuta “.

Narrato che Abd Allah Ibn Abbas (Che Allah sia soddisfatto di lui) disse: Il Profeta (Pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: “O popolo, in verità, ho lasciato in mezzo a voi, ciò che se vi aggrappate ad esso, non sarete delusi, non perderete mai la retta via: il Libro di Allah e la Sunnah del suo Profeta.”

Anche Al-Irbad Ibn Sariyah (Che Allah si compiaccia di lui) disse che il Profeta (Pace e benedizioni di Allah su di Lui) disse: “Vi raccomando di temere Allah, di ascoltare e di ubbidire anche se uno schiavo abissino è nominato come il vostro capo. Perché chiunque tra





voi vivrà dopo di me, vedrà molta discordia. Quindi aggrappati alla mia Sunnah e agli esempi dei califfi ben guidati che verranno dopo di me. Aderite a loro e tenetevi forte. Fate attenzione alle cose nuove (nella religione) perché ogni cosa nuova e' una Bid'ah, e ogni Bidah è una disapprovazione “. Il Profeta ( Pace e benedizioni di Allah su di Lui) disse:” Quello che respinge lascia la mia sunnah, non e' della mia nazione non e' mio.”Il Profeta ( Pace e benedizioni di Allah su di Lui) disse anche:” Quello che mi obedisce quindi obedisce Allah, e quello che non mi obbedisce non obbedisce Allah.”

Ibn Abbass (Che Allah si compiaccia di lui e di suo padre) disse: **“Tre versetti sono stati rivelati, ognuno di essi combina due cose che devono essere accettate insieme, trascurare una di queste due cose significa trascurare l'altra. Il primo versetto è” Obbedite ad Allah e obbedite al Suo Messaggero** “(Il Corano, 4:59), quindi obbedire ad Allah senza ubbidire al Suo Messaggero



è inaccettabile. Il secondo versetto è “Eseguite la preghiera e pagate Zakah” (Il Corano: 2: 43); quindi chiunque compie la preghiera ma trascura di pagare Zakah, la sua preghiera non sarà accettata. Il terzo verso è il detto di Allah: “**E ringrazia me e i tuoi genitori**” (Il Corano 31: 14); quindi chiunque ringrazia Allah e si comporta male con i suoi genitori, il suo ringraziamento ad Allah non sarà accettato. Questo è il motivo per cui il Profeta (Pace e benedizioni di Allah su di Lui) disse: “Il piacere di Allah risiede nel piacere dei genitori. Il dispiacere di Allah è nel dispiacere dei genitori”.

Ibn Rajab Al-Hanabali riferì dall’Imam Ahmad Ibn Hanbal che disse, “Le Regole dell’Islam ruotano attorno a tre Ahadith:” Le azioni sono secondo le loro intenzioni “,” Se qualcuno introduce nella nostra materia qualcosa che non gli appartiene, sarà respinto; e l’Hadith di Al-Numan Ibn Bashir che “La legge è chiara e l’illecito è chiaro”.



Anche Abu Dawud Al-Sijistany ha dichiarato: “Fiqh è centrato su cinque Ahadith:” “Il lecito è chiara e l’illecito è chiaro”; “Non dovrebbero esserci danni né danno reciproco”; “Le azioni sono secondo le loro intenzioni” “La religione è naseehah (consiglio, sincerità).” E “Astenersi da ciò che vi proibisco e fare ciò che vi comando al meglio delle vostre capacità e forza”.

Nessuno dubiterà dello status e dell’autorità della Sunnah tranne un ostinato le cui opinioni sono prive di valore. Gli studiosi hanno convenuto che Sunnah è la seconda fonte di legislazione islamica. Pertanto, gli studiosi hanno prestato molta attenzione a preservarla attraverso la memorizzazione, la narrazione, la documentazione, la referenziazione, la spiegazione e la deduzione delle decisioni.

Tuttavia, alcune persone possono talvolta attenersi al significato letterale senza cercare gli scopi profondi del testo. Questo crea la chiusura mentale



in molte questioni. Questo è il motivo per cui è stato necessario parlare della comprensione Maqasidi della Sunnah per combattere l'astinenza intellettuale e la chiusura mentale.

La Sunnah è una spiegazione per il Corano. Allah gloria a Lui dice: **“Li abbiamo inviati con segni e scritture chiari, abbiamo inviato anche il messaggio a te [profeta], in modo che tu possa spiegare alla gente ciò che è stato inviato per loro, in modo che possano riflettere”**. (Il Corano, 16: 44) E Allah dice anche: **“Dio ha inviato la Scrittura e la Saggiamente a te, e ti ha insegnato quello che non sapevi, la grazia di Dio per te è davvero grande”**. (Il Corano, 4: 113) Allah dice anche: **“È Lui che ha cresciuto un Messaggero, tra le persone che non avevano Scritture, per recitare le Sue rivelazioni a loro, per farli crescere spiritualmente e insegnare loro la Scrittura e la saggezza prima di ciò erano chiaramente fuori strada. “** (Il Corano, 62: 2)



Allah dice anche: **“Ricorda il favore che ti ha benedetto, e la Scrittura e la saggezza che ha mandato per insegnarti: sii consapevole di Dio e sappi che ha piena conoscenza di tutto”**. (Il Corano 2: 231) **Allah dice anche: “Ricorda ciò che è recitato nelle tue case delle rivelazioni e della saggezza di Dio, poiché Dio è tutto sottile, tutto consapevole”**.(Il Corano, 33: 34)

Al-Hasan Al-Basri e l’Imam Al-Shafi’i e altri studiosi hanno detto che il significato di “saggezza” qui è la Sunnah del Profeta (Pbsl).

Gli studiosi di Fiqh(cioè’ giurisprudenza islamica) hanno elaborato ed esposto sull’autorità della Sunnah. L’Imam Al-Shafi’i ha detto: “Allah (gloria a Lui) ha posto il Suo Profeta (Pbsl) in una posizione riguardo alla Sua religione, agli obblighi e al Libro come guida verso la Religione di Allah pur imponendoci di obbedirgli e proibire disobbedendo a Lui. Allah combina anche l’obbedienza a Lui insieme



all'obbedienza al Profeta come dice Allah:”**I veri credenti sono quelli che hanno fede in Dio e nel Suo Messaggero e lasciano ogni dubbio dietro a quelli che hanno lottato con i loro possedimenti e le loro persone nella via di Dio: sono quelli che sono veri.** (Il Corano, 49: 15). Così Allah fa il primo passo nella fede è credere in Allah e nel Suo Messaggero “.

Dice anche: “Non ho mai sentito di nessun studioso affidabile che negasse che Allah abbia obbedito all'ubbidienza del Profeta (Pbsl) e alla sottomissione al suo giudizio, e che tutti quelli che vengono dopo il Profeta gli obbediscano. attraverso il libro di Allah e la Sunnah del Profeta (Pbsl), tutte le altre fonti dipendono da loro”.

Ibn Hazm dice:”Nel Corano possiamo trovare che la preghiera di Zuhr è di quattro rak'ah o che il Maghreb è di tre raka'ah? O qual è la descrizione di Ruku 'e sujud, la descrizione della recitazione



nel Preghiera: cosa evitare durante il digiuno, le scaglie di zabaione di oro, argento e bestiame ?; gli atti di pellegrinaggio ... le sentenze di allattamento al seno, la descrizione della punizione dei ladri ?; le sentenze di transazioni e altri rami di Fiqh? Il Corano include affermazioni generali che, se siamo lasciati a, non saremo in grado di comprendere e agire completamente su di te. Il riferimento in tutte queste regole è la Sunnah del Profeta (Pbsl). “

Al-Shawkany afferma: “Siate consapevoli del fatto che tutti gli studiosi affidabili hanno concordato che la Sunnah è una fonte indipendente di legislazione, è come il Corano nel dimostrare la permissibilità o l'inammissibilità di qualcosa. E' stato autenticamente riferito che il Profeta (Pbsl) disse:”In verità, mi è stato dato il Corano e qualcosa insieme ad esso”, cioè, ho dato il Corano e lungo di esso la Sunnah che non è menzionata nel Corano. Ciò include il divieto di mangiare asini, il divieto di mangiare animali da preda con le zanne e tutti gli uccelli che hanno artigli,



ecc.” Aggiunge:” La conclusione è che l’autorità della Sunnah e la sua indipendenza nella legislazione sono una dimostrazione empatica, e nessuno è d’accordo su questo tranne i rinnegati”.

Al-Alusi dice: “Obbedire ad Allah” significa obbedire ai Suoi comandi ed evitare le Sue proibizioni (obbedire al Messaggero) mentre viene inviato a voi per trasmettere a voi i comandi di Allah. Il Corano ripete il verbo “obbedire” di nuovo come segno di sottolineare lo status del Profeta e di negare qualsiasi affermazione secondo cui non è obbligatorio seguire i comandi del Profeta che non sono menzionati nel Corano, il che indica che il Profeta ha il diritto all’obbedienza indipendentemente dall’obbedienza al Corano, che non è concesso a nessun altro essere umano.”

Abdulawahaab Khallaf dice:”La Sunnah può spiegare e chiarire i comandi ambigui del Corano, limitare i suoi comandi assoluti e limitarne quelli





generali, quindi questa spiegazione, restrizione e limitazione della Sunnah è una delucidazione sul Corano, come Allah ha concesso Profeta il diritto di spiegare il testo del Corano come dice Allah, **“E abbiamo inviato a te, O Profeta, il Promemoria, in modo che tu possa spiegare alle persone ciò che è stato rivelato per loro”**.(Il Corano, 16:44) Questo include la Sunnah che spiega i dettagli di Preghiera, Zakah e Hajj come il Corano non dettaglia i rak'ah di Preghiera, quantità di Zakah, o rituali di Hajj. Inoltre Allah dice: **“Allah ha permesso il commercio e l'usura proibita.”** (Il Corano 2: 257) È la Sunnah a spiegare le vendite valide e non valide, i tipi di Riba proibiti (usura): il Corano proibisce di mangiare animali morti, mentre la Sunnah esclude i pesci e molti altri Ahadith che spiegano in generale i termini del Corano, l'assoluto, e quindi non può essere separato dal Corano.”

Attingendo a tutti i versetti coranici sopra citati, Ahadith e dichiarazioni accademiche, diventa chiaro il motivo per cui gli studiosi concordano all'unanimità



sullo status della Sunnah e la sua autorità nello spiegare il Corano e nel dettare le sue regole. Nessuno negherà questo tranne quelli che negano la verità e l'ignorante che non ha peso negli argomenti accademici.



## Capitolo tre

### Inevitabilità del rinnovamento





## Capitolo tre

### **Inevitabilità del rinnovamento**

Indubbiamente, il rinnovamento nella comprensione e nella presentazione di questioni giuridiche e l'esame degli ultimi argomenti della Sharia soggetti all'Ijtihad (ragionamento religioso) hanno bisogno di una visione corretta, di una comprensione profonda, di un coraggio attento e di un buon giudizio delle cose allo stesso tempo.

Richiede anche che la persona faccia la sua intenzione totalmente sincera ad Allah, Glorificato è Lui, in un modo che gli permetta di comprendere meglio e sopportare l'aspra critica di coloro che hanno chiuso la porta a Ijtihad e che hanno giurato solennemente che l'Ummah (la nazione) non avrebbe più alcun Mujtahid (una persona qualificata per fare ragionamenti personali), credendo che divenne



completamente sterile e completamente incapace di provocare chiunque potesse farlo. Eppure, quelle persone dimenticano o addirittura trascurano il fatto che Allah, l'Onnipotente, non ha limitato la conoscenza o la fiqh (comprensione degli argomenti della religione) a una particolare nazione o tempo, e che l'Ummah del Profeta Mohammad (Pace e benedizioni di Allah su di Lui) sarebbe ancora buona fino alla fine dei tempi.

Per confutare qualsiasi equivoco o un'opinione infondato sin dall'inizio della mia discussione, pongo l'accento sulle seguenti massime e principi:

1. Ciò che è stato dimostrato da prove conclusive in aggiunta a ciò che è stato unanimemente concordato dalla Umma, rientra nella categoria di ciò che è stato enfaticamente riconosciuto come parte della religione come i principi del credo, i pilastri dell'Islam includono la preghiera, il digiuno, Zakat e Hajj a chiunque sia in grado di



farlo. Non vi è alcuna controversia sugli articoli sopra menzionati poiché essi sono obbligati dalla Divina Rivelazione; vale a dire che non cambiano mai con il cambio di tempo, del luogo, delle condizioni o delle persone. Possiamo, quindi, concludere che la portata dell'Ijtihad si estende a tutte le sentenze della Sharia che non sono provate da prove conclusive. A questo proposito, il musulmano Abu Hamid Al-Ghazali, che Allah abbia misericordia di lui, dice nel suo libro Al-Mustasfa, "L'obbligo delle cinque (quotidiane) preghiere e (i diversi tipi di) Zakat oltre alle chiare questioni della Sharia concordate all'unanimità da prove conclusive non possono essere contraddette da nessuno altrimenti è un peccatore, perché non sono soggetti all'Ijtihad"


2. Apprezziamo molto le opinioni di quegli studiosi esperti che si sono qualificati per l'Igihad come Imam Abu Hanifa, Imam Malik, Imam Al-Shaf'i, Imam Ahmed, oltre a qualsiasi altro studioso



altamente qualificato per la pratica Ijtihad. Crediamo fermamente che tutti siano studiosi affidabili che hanno tutti esercitato il loro massimo per estrarre le sentenze Sharia alla luce delle condizioni del loro tempo, per non parlare del fatto che gli Ummah hanno accettato le loro opinioni.

3. Riteniamo inoltre che anche se alcune fatwa (sentenze religiose) possono essere adatte a una particolare età, tempo, luogo o condizioni dei ricercatori, potrebbero non essere eleggibili per gli altri, e che l'opinione si è dimostrata autentica in un particolare momento basato sull'interesse di quell'età può rivelarsi debole in un altro, specialmente se cambiano le condizioni e le circostanze di quel tempo. Crediamo inoltre che una nuova fatwa (sentenza religiosa) possa avere la precedenza su un'altra fatta in determinate condizioni, ambiente ed età, a patto che ciò avvenga alla luce di una ben consolidata sentenza





Sharia e degli obiettivi ultimi della Sharia, e finché come la fatwa (sentenza religiosa) è emessa da coloro che sono qualificati per fare Igtiahd. Nel suo libro Al-Ihkam, l'Imam Al-Qarafi, che Allah abbia misericordia di lui, ha detto: "Nel caso in cui un ricercatore venga a un Mufti per chiedergli di una questione religiosa, non dovrebbe rispondergli se non lo fa vivere nella stessa città fino a quando non gli chiederà della sua città e se la gente di quella città seguirà o meno un certo riguardo al significato linguistico di quella particolare parola o no?"

4. Accettiamo pareri e contromisure perché esiste la possibilità che le due opinioni fornite per una questione controversa possano essere entrambe corrette a causa delle diverse condizioni, circostanze e premesse relative all'emissione della fatwa. Anche se alcuni dei nostri devoti antenati hanno detto: "La mia opinione è corretta ma può essere passibile di torto, e l'opinione degli altri è



sbagliata ma può essere passibile di correttezza”, andiamo oltre per dichiarare che “le due opinioni possono essere corrette, ma una di queste è più preponderante dell’altra.”Quindi, accettiamo ciò che è più preponderante, mai nel frattempo trascurando ciò che è preponderante fintanto che questa opinione è data da una persona che è altamente qualificata per fare dell’Ijtihad alla luce di una ben consolidata sentenza Sharia. È quindi chiaro che le opinioni, in gran parte preponderanti, non sono immuni da errori, o le opinioni, meno accurate, sono respinte o infondate.

5. Il crescente livello di cambiamento della vita di oggi in tutti gli aspetti della vita, siano essi scientifici, economici o tecnologici, oltre a cambiamenti politici, economici, di vita e sociali, blocchi e sindacati obbligano tutti gli studiosi e giuristi a riconsiderare le questioni giurisprudenziali alla luce di questi fattori mutevoli, in modo che saremmo in grado di uscire dalla cerchia della



stagnazione di alcuni gruppi estremisti, basati sulla loro visione ristretta della vita, cercare di imporre tale visione alla società.

6. La religione dell'Islam apre ampiamente la porta al ragionamento personale, un fatto che è approvato dal Profeta Mohammad, poiché egli (Pace e benedizioni di Allah su di Lui) accettò questo principio anche nella sua vita. A quel punto, possiamo registrare l'Hadith di Mu'adh Ibn Jabal (che Allah sia soddisfatto di lui) quando il Messaggero di Allah (Pace e benedizioni di Allah su di Lui) lo mandò nello Yemen, gli chiese: "O Muadh, come farai? Giudicare l'occasione per decidere che un caso sorge?" Rispose: "Giudicherò secondo il libro di Allah". Lui (Pace e benedizioni di Allah su di Lui) poi gli chiese: "Cosa farai se non trovi alcuna guida nel Libro di Allah?" Mu'adh rispose: "Io agirò in accordo con la Sunnah del Messaggero di Allah (Pace e benedizioni di Allah su di Lui)." Il Profeta quindi



chiese: “Che cosa farai se non trovi alcuna guida nella Sunnah del Messaggero di Allah (Pace e benedizioni di Allah su di Lui)?” Rispose: “Farò del mio meglio per formare un’opinione e non risparmierò alcuno sforzo”. Il Messaggero di Allah (Pace e benedizioni di Allah su di Lui) poi gli diede una pacca sul petto e disse: “Lode ad Allah che ha aiutato il messaggero del Messaggero di Allah a trovare qualcosa che piaccia al Messaggero di Allah.”

L’affermazione di Mu’adh “Non risparmierò alcun impegno” significa che dovrebbe esercitare il massimo per raggiungere una solida conclusione su un particolare problema.” Non c’è dubbio che questo sopraddetto Hadith del Profeta (Pace e benedizioni di Allah su di Lui) è considerato il più importante a questo riguardo, poiché richiede di praticare il ragionamento personale e di lavorare fuori dalla mente fino alla fine dei tempi. Il grande compagno Mu’adh Ibn



Jabal (Allah si compiace di lui) ha iniziato a cercare la soluzione a qualsiasi questione nel Libro di Allah, affermando che aveva trovato nel Libro di Allah le prove conclusive su cui egli può fare la sua sentenza, l'avrebbe giudicata in accordo con essa, se la sentenza è provata in modo definitivo e di indicazione certa o addirittura provata in modo conclusivo e senza indicazione definitiva (cioè ha bisogno di esercitare il massimo per estrarre la sentenza alla luce della esistenza della causa e conformità del testo alla realtà, quindi, egli, cioè Mu'adh, dichiarò che se non avesse trovato una risposta alla questione nel Libro di Allah, avrebbe consultato la Sunnah del Profeta (Pace e benedizioni di Allah su di Lui) , anche se ciò fosse fatto per spiegare il testo del Corano, per dettagliare il suo significato generale, o per limitarne le indicazioni assolute o per specificare le sue decisioni generali, o anche per Hadith del Profeta (Pace e benedizioni di Allah su di Lui ) era



destinato a stabilire un ruli dettagliato in linea con gli obiettivi finali Ultimate Objectives della Sharia registrati nel libro di Allah, confermando che se non avesse un Hadith conclusivo sulla questione, si sarebbe intenzionalmente spostato ad esercitare il massimo per raggiungere la sana conclusione, senza risparmiare alcuno sforzo facendo questo.

A quel punto, vorrei chiarire alcuni punti:

Primo:- Anche se Mu'adh (Allah si compiaccia di lui) è stato inviato nello Yemen durante la vita del Profeta Mohammad, non gli ha detto (Pace e benedizioni di Allah su di Lui), "Avevo trovato risposta a un problema né nel Libro di Allah né nella Sunnah del Profeta (Pace e benedizioni di Allah su di Lui), dovrei aspettare fino al mio ritorno, o dovrei mandare un messaggero a te." Non l'ha detto. Inoltre, il Profeta Mohammad (Pace e benedizioni di Allah su di Lui) non gli ha chiesto di farlo, ma piuttosto gli ha permesso



di praticare liberamente l'Ijtihad anche nella sua vita (Pace e benedizioni di Allah su di Lui), né ha chiesto a lui (Pace e benedizioni di Allah su di Lui) di rivedere il problema con lui, ma lui (Pace e benedizioni di Allah su di Lui) aprì largamente la porta di Ijtihad a lui "Lode ad Allah che ha aiutato il messaggero del Messaggero di Allah a trovare qualcosa che piaccia al Messaggero di Allah."

Secondo:- Il Profeta (Pace e benedizioni di Allah su di Lui) ha detto:"Allah innalzerà per questa comunità alla fine di cento anni colui che rinnoverà la sua religione per questo". È normale che questo rinnovamento non possa essere adempiuto se non praticando l'Ijtihad, considerando gli ultimi sviluppi e circostanze, e rivedendo la realtà in un modo nuovo alla luce degli obiettivi della Sharia.

Terzo:- I compagni (che Allah si compiaccia di tutti loro) hanno seguito la stessa metodologia del Profeta Mohammad (Pbsl). Ad esempio, il grande compagno



U'mar Ibn Al-Khattab (che Allah si compiaccia di lui) ha inviato la sua storica missiva al grande compagno Abu Musa Al-Asha'ari in cui ha detto: "Da U'mar Ibn Al-Khattab, schiavo di Allah e il comandante dei credenti, ad Abu Musa Al-Asha'ari: l'ordinamento giudiziario è un obbligo prescritto e praticato dalla Sunna. Quindi, comprendi la questione quando si tratta di te, perché è di non è utile dire la verità quando non si è in grado di attuarla, quando nella tua corte tratti le persone allo stesso modo, anche quando le guardi, in modo che le persone di rango superiore non desiderino la tua ingiustizia, e i poveri non sii deluso della tua giustizia. Comprendi profondamente ciò che non comprendi da quello del Libro di Allah e della Sunnah del Profeta (Pbsl) di cui non hai conoscenza, e conosci argomenti simili e pratica Qiya (analogia), e scegli il più amato da esso ad Allah."

U'mar (che Allah sia soddisfatto di lui) non ha chiesto ad Abu Musa (che Allah sia gentile con lui) di non approvare nessuna sentenza fino a quando





non lo ha recensito con lui, né gli ha chiesto di avere un accordo unanime della gente sullo stesso argomento, anche questo è raccomandato. È quindi chiaro che coloro che sono in autorità o che sono qualificati a fare dell'Ijtihad sono autorizzati a farlo quando è necessario farlo, affermando nel frattempo che il giudizio del governante mette fine a qualsiasi controversia sul raggiungimento dell'interesse alla luce degli Ultimi Obiettivi della Sharia.

7. Dovremmo tener conto del fatto che qualsiasi cambiamento o rinnovamento nell'affrontare le questioni del Discorso religioso nella storia dell'umanità non può essere unanimemente concordato o accettato prima di essere testato per periodi di tempo, lunghi o brevi, secondo le convinzioni dei responsabili del rinnovamento, la loro insistenza e capacità di convincere gli altri delle loro nuove opinioni intellettuali e che tradizionalisti, conservatori e coloro che beneficiano delle condizioni stabili non possono



facilmente rinunciare. Inoltre, più coloro che sono interessati al rinnovamento sono razionali e non assumono una visione estremista, più la società è pronta ad accettare le proprie idee e pensieri impedendo a se stessi e agli altri di cadere preda della gente di pensiero arretrato.

8. Sottolineiamo che il rinnovamento desiderato deve essere conforme ai criteri sia della Sharia che dell'intelletto; non dovrebbe essere lasciato a coloro che non sono qualificati e non specializzati che vogliono distruggere i fondamenti della religione con il pretesto di rinnovare la religione, perché la fase della vita che viviamo oggi è estremamente pericolosa e acuta a causa della mancanza interna ed esterna sfide che lo circondano. Quindi, nel caso in cui la persona qualificata e specializzata errasse nella fatwa che ha fatto alla luce del suo ragionamento personale, gli sarà concessa una ricompensa; e se fa il suono dell'Igtiahd, gli saranno dati due premi: il primo



per il suo Ijtihad e il secondo per il superamento di un giudizio corretto. Quanto a coloro che non sono qualificati che si affrettano a fare Ijtihad, sono peccaminosi fino in fondo: se giudica in modo sano, sarà giudicato colpevole di un peccato, e se sbaglia, giudicherà come commettere due peccati; il primo è per irrompere in un campo in cui non è specializzato mentre l'altro è per gli errori che possono influenzare negativamente la società.

Nello stesso contesto, sottolineiamo che scuotere le fondamenta del credo e negare ciò che è stato fermamente stabilito nella coscienza della Ummah non serve se non i poteri dell'estremismo e del terrorismo, specialmente in queste circostanze che stiamo vivendo oggi, perché i gruppi estremisti sfruttano questi difetti per diffondere le voci di trascurare i fondamenti della religione. Quindi, se vogliamo sradicare totalmente l'estremismo, dovremmo innanzitutto porre fine alla negligenza. Questo perché ogni azione, c'è un'azione uguale e



opposta. Gli studiosi ritengono che ogni cosa abbia due punti e una metà, quindi se si tiene uno dei due punti, l'altro si piegherà; e se si tiene il centro, i due punti saranno dritti. A quel punto, l'Imam Al-Awza'i - che Allah abbia misericordia di lui - disse: "Ognuno dei Comandi Divini si oppone a due caratteristiche da Satana, non importa che qualcuno di loro possa realizzare, estremismo e negligenza".



## Capitolo quattro

**Essenza del messaggio dell'Islam, la necessità di comprendere i suoi massimi obiettivi**





## Capitolo quattro

### **Essenza del messaggio dell'Islam, la necessità di comprendere i suoi massimi obiettivi**

La religione dell'Islam incarna tutte le caratteristiche della giustizia, della tolleranza, della facilitazione e della misericordia. Gli studiosi, in passato, sono del parere che tutto ciò che raggiunge questi massimi obiettivi deve essere classificato come appartenente alla religione dell'Islam e che ciò che li contraddice o si oppone, e' in realtà in contraddizione con la religione dell'Islam stesso, obiettivi e scopi. Questo perché l'Islam è la religione dell'etica morale, e il suo messaggio ha a che fare con il perfezionamento di questo messaggio. A questo proposito, il Profeta Mohammad (Pbsl) disse: "Sono stato inviato a perfezionare il buon carattere". È quindi chiaro che il vero messaggio dell'Islam ha a che



fare con l'affidabilità, la lealtà, l'onestà, la rettitudine, mantenendo le relazioni buone di parentela, della generosità, aiutando gli altri, la nobiltà, la cavalleria, prevenendo danni da persone afflitte, la rimozione di oggetti nocivi dalla strada, dando mano a persone in difficoltà, salvando chi cerca il tuo aiuto e alleviando le affezioni della gente. D'altra parte, tutto ciò che è opposto non ha nulla a che fare con l'Islam o i suoi obiettivi. Ciò include dire bugie, tradimento, intrighi, rottura delle promesse, recidere i rapporti di parentela, comportarsi in modo molto impudente e offensivo nei momenti di conflitto con gli altri, l'egoismo e il tormento interiore. In realtà, bisogna stare lontani da quelle persone che possiedono questi caratteristiche e dalla loro cosiddetta religiosità, perché, con questi modi e caratteristiche, rendono le persone antipatiche alla religione dell'Islam e addirittura impediscono loro di accettarlo. In questo modo, non possono essere descritti come chiamanti dell'Islam, anche se affermano il contrario e si impegnano a farlo.





Non c'è nulla di buono in loro, né i loro giuramenti pesano nulla anche se il loro discorso vi potrebbe piacere e sorprendervi. Riferendosi a questa seconda categoria di persone, Allah, l'Altissimo, dice: “ **Tra gli uomini, c'è qualcuno di cui ti piacerà l'eloquio a proposito della vita mondana; chiama Allah a testimone di quello che ha nel cuore, quando invece è un polemico inveterato.**”(Il Corno- Al Bakara 204)

Lui, l'Altissimo, dice anche:” Quando vengono a te, gli ipocriti dicono:“Attestiamo che sei veramente il Messaggero di Allah”, ma Allah attesta che tu sei il Suo Messaggero e attesta Allah, che gli ipocriti sono bugiardi.”

L'Islam è davvero la religione del lavoro, della produzione, della perfezione e offre benefici all'intera umanità. Questa è in realtà l'applicazione pratica dell'approccio dell'Islam. Non ha niente a che fare con la disoccupazione, la pigrizia, l'arretratezza della



civiltà. Ciò significa che coloro a cui vengono dati i nomi dei musulmani pongono un peso sulla religione di Allah, l'Onnipotente, ed e' un parassita tra la gente.

I precedenti studiosi e quelli contemporanei si concordano all'unanimità sul fatto che gli obiettivi massimi della Sharia ruotano principalmente attorno alla realizzazione degli interessi delle persone; questo vuol dire che ovunque si realizzi l'interesse, questa è la Sharia di Allah, l'Altissimo. A questo proposito, l'Imam Abu Hamid Al-Ghazali, che Allah abbia misericordia di lui, disse: "Ciò che si intende con la parola Maslahaa (interesse) è di preservare gli obiettivi della Sharia che sono cinque: preservare la propria religione, l'anima, l'intelletto, la prole e la proprietà, quindi tutto ciò che include la conservazione di questi cinque fondamenti è considerato come Maslahaa, e tutto ciò che non li raggiunge è considerato un atto di corruzione, la cui rimozione è Maslahaa (interesse)". (1)

Nello stesso quadro, l'Imam Al-Shatabi (2), che Allah abbia misericordia di lui, disse: "È legalmente



noto che la Sharia è destinata a realizzare gli interessi delle persone, cioè che è indicato l'obbligo legale per scongiurare un atto di corruzione, o per ottenere un vantaggio, o per ottenerli entrambi, quindi, ciò che è categorizzato in base ad alcuno appartiene necessariamente alla categoria pertinente, il che non è mai in contraddizione con gli obiettivi della Sharia. Al contrario, ciò che è vietato è quello di realizzare ciò che contraddice gli obiettivi della Sharia “. (3) Poi aggiunse: “Le leggi sono stabilite per realizzare gli interessi delle persone, quindi i comandi, il divieto e le scelte sono tutti intesi a realizzare i benefici e gli interessi delle persone legalmente incaricate perché Allah, l'Onnipotente, non acquisisce mai alcun beneficio di tutta questa legislazione “. (4)

Inoltre, Al-Shatibi aggiunse: “La Sharia è principalmente intesa a preservare gli interessi delle persone ed a scongiurare la corruzione, questo è in realtà indicato dalle sue prove generali e conclusive, che sono evidenziate dall'induzione non considerato



legalmente. “ Commentando lo stesso punto, Ibn Al-Qayyem, che Allah abbia misericordia di lui, disse: “La Sharia (dell’islam) è tutta basata e fondata su azioni sagge e sul raggiungimento degli interessi delle persone sia in questa vita che la vita futura, e include tutti gli aspetti della giustizia, della misericordia, dell’interesse e della saggezza, quindi qualsiasi questione che non sia rilevante per la giustizia è certamente un atto di ingiustizia, e quindi trascende i limiti della misericordia alla crudeltà, limiti di interesse per la corruzione e limiti di saggezza all’irrazionalità. In quanto tale, non appartiene alla Sharia, anche se è considerata come appartenente ad essa in virtù dell’interpretazione di Allah tra i suoi servi, la sua misericordia tra i suoi creati, la sua ombra nella sua terra e la sua saggezza che provano definitivamente il suo, l’Altissimo, l’esistenza e l’affidabilità del suo Messaggero, che la pace e le benedizioni di Allah siano su di lui.(3)

Allo stesso modo, Imam Al-F’zz ibn e Al-Salam(4), che Allah abbia misericordia di lui, disse: “Tutti



gli obblighi legali si basano principalmente sul raggiungimento degli interessi delle persone in questa vita mondana e l'Aldilà: Allah, Glorificato è Lui, non ha bisogno dell'adorazione di alcuna delle Sue creature. In verità, l'obbedienza della gente non è di aiuto ad Allah, né la loro disobbedienza causa a Lui, l'Onnipotente, alcun danno, misura in cui tutti si erano riuniti per aiutare il loro cuore peggiore, questo non avrebbe diminuito nulla dalla Mia Sovranità, e se tutti si fossero radunati per aiutare il più pio cuore tra di loro, questo non avrebbe aumentato assolutamente nulla nella mia sovranità: le persone non possono in alcun modo arrecare danno a Allah, né possono trarne alcun beneficio, poiché sono tutti suscettibili di sbagliare, eccetto per chi guida sulla retta via, e hanno tutti fame tranne che da chi si nutre e sono tutti nudi tranne che a chi fornisce indumenti.(1)

Inoltre aggiuse: “Non è nascosto a nessun uomo di mente sana che acquisire interessi puri e allontanare la pura corruzione dall'uomo e gli altri siano qualcosa di buono e lodato, e che dare la precedenza



all'interesse più preponderante sia buono e elogiato, e così è scongiurare atti di corruzione, a partire dal peggio di ciò che è più basso di esso. Gli uomini saggi si concordano anche su questi punti. Varie leggi si concordano sul divieto di spargimento di sangue, onori, proprietà e acquisizione il meglio dei detti e delle azioni. “(2). Tutto sommato, l'essenza dell'Islam, l'acquisizione dei segreti del suo messaggio tollerante e dei suoi obiettivi e scopi finali, e l'applicazione di tutto questo alla luce degli ultimi sviluppi e requisiti di questa era è una necessità urgente per affrontare le sfide contemporanee, per frenare i regni di gruppi terroristici ed estremisti, per assediare l'ideologia estremista, per rompere la stagnazione, l'incomprensione e la ristrettezza mentale, per uscire da questa ristrettezza ad un più vasto, più ampio e più facile mondo - un mondo che è più maturo e consapevole e che ha una visione robusta, con l'obiettivo di realizzare i benefici e gli interessi di paesi e persone, e di diffondere gli eccellenti valori



umani che raggiungono sicurezza, pace, stabilità, e la felicità di tutta l'umanità, perché il meglio delle persone è colui che porta beneficio agli altri, e non merita di essere consegnato alla vita, chiunque viva solo per il proprio interesse.







## Capitolo quinto

### Atti raccomandati di culto e atti abituali





## Capitolo quinto

### **Atti raccomandati di culto e atti abituali**

Uno dei gravi errori è confondere gli atti di culto raccomandati con azioni abituali e viceversa. Quel che è ancora peggio è accettare e insistere sulla stagnazione e sul rifiuto del rinnovamento senza dare una giustificazione razionale.

Qui affermiamo chiaramente che la sentenza originale riguardante Al-A'mal Al-Masnunah (atti di culto raccomandati) è che chi li fa sarà ricompensato in cambio, e chi non li farà non sarà punito.: “Una persona con i capelli arruffati, una delle persone di Najd, è venuta al Messaggero di Allah (Pbsl) Abbiamo sentito il canticchiare della sua voce ma non siamo riusciti a capire appieno ciò che stava dicendo, finché non si è avvicinato al Messaggero di Allah (Pbsl). Poi sono venuto a sapere che stava chiedendo dell'Islam.



“Ciò è evidenziato dall’Hadith del Profeta (Pbsl) in cui a lui (Pbsl) fu chiesto che e’ l’Islam? Il Profeta(Pbsl) disse:”Ci sono cinque Salat (preghiere obbligatorie) durante il giorno e la notte”.Chiese: “Sono obbligato a eseguire qualsiasi altra (Salat) oltre a queste?” Il Messaggero di Allah (Pbsl) disse: “No, ma qualunque cosa tu osservi volontariamente”. Lui (Pbsl) aggiunse:”Esiste il Saum(il digiuno) di Ramadan”. L’uomo chiese:”Sono obbligato a fare qualcosa oltre a questo?” Il Messaggero di Allah (Ppbs) disse: “No, ma qualunque cosa tu faccia per tuo libero arbitrio, puoi osservare il digiuno volontario”. E il Messaggero di Allah (Pbsl) gli parlò del Zakat (carità obbligatoria). L’uomo chiese: “Sono obbligato a pagare qualcosa oltre a questo?” Il Messaggero di Allah (Pbsl) disse: “No, ma qualunque cosa tu paghi volontariamente per tuo libero arbitrio”. Quell’uomo si voltò indietro dicendo: “Per Allah! Io non farò alcuna aggiunta a questo né diminuirò nulla da esso.” (Sentendo questo) il Messaggero di Allah (Pbsl) disse: Avra’



successo se dimostra la verità (a ciò che sta dicendo)(1).” Anche lui (Pbsl) disse: “Garantite per me sei cose da parte vostra, vi garantirò il Paradiso: dite la verità quando parlate, adempite le vostre promesse, siate fedeli quando vi fidete, salvaguardate le vostre parti private, abbassate lo sguardo e trattenete le mani (dal danneggiare gli altri).”

Inoltre, quando gli fu chiesto (Pbsl) riguardo all’azione che sarebbe stata la prima a condurre la gente in Paradiso, egli rispose: “Temendo Allah e la buona condotta”(3)

In realtà, la maggior parte delle sue risposte (Pbsl) alle domande di quelle persone che hanno cercato di chiedergli quali fossero le azioni che avrebbero portato l’uomo ad essere ammesso nel Paradiso, ruotava attorno all’esecuzione di doveri religiosi, astenendosi dai peccati più gravi, e mantenere la buona condotta e fare ciò che avvantaggia tutta l’umanità. A questo proposito, quando a lui (Pbsl) è



stato chiesto da un uomo per istruirlo su un'azione che lo avrebbe condotto al Paradiso, ha risposto: "Rimuovere i danni dalle strade della gente(1)". Lui (Pbsl) dice anche: " ... e la rimozione del danno dalla strada della gente è considerata un'atto di carità". "Questo perché la religione dell'Islam è stata rivelata principalmente per realizzare gli interessi dei paesi, delle persone e per mantenere tutto ciò che protegge la sicurezza, la pace sociale e la felicità dell'umanità allo stesso tempo.

Anche se sottolineiamo il fatto innegabile che dovremmo aderire alla Sunnah del Profeta (Pbsl) in modo da ottenere la ricompensa, dovremmo chiaramente distinguere tra gli atti di culto raccomandati e le azioni abituali. Per esempio, quando lui (Pbsl) ci esorta a digiunare durante il giorno di A'rafa o A'shura, questo rientra nella categoria degli atti di culto raccomandati, e così accade quando lui (Pbsl) inizia la sua abluzione (cioè' Wudu in arabo, ntd) con il lavaggio delle mani, il risciacquo e l'annusamento,



poiché tutti questi elementi rientrano nella categoria degli atti di culto raccomandati. Ma, come per i vestiti, i mezzi di trasporto, ecc., Essi vengono sotto la categoria delle azioni abituali alla luce di ciò che era disponibile al suo tempo (Pbsl).

Così come non è concepibile per un uomo di buon senso dire: “Non viaggerò in auto o in aereo, e viaggerò in cammello come faceva il Profeta (Pbsl), è inconcepibile dire che questo indumento o che è conforme alla Sunnah purificata del Profeta, a condizione che nasconda le parti private.

Le usanze e le tradizioni popolari sono basate su di noi e ciò che le persone credono adatto alla loro età, ambiente e natura lavorativa, purché questo non sia contro la Sharia purificata.

Sappiamo che l’A’wara dell’uomo(cioè le parti intime del corpo umano, ntd) include ciò che c’è tra il suo ombelico e le sue ginocchia, quindi tutto ciò che nasconde questa parte del corpo è lecito e



non può essere negato, sia che si metta un abito o un indumento, per aver deciso su questo punto è basato sulle abitudini e le tradizioni della gente. Gli studiosi dei Principi di Giurisprudenza religiosa credono che “l’usanza è la base del giudizio.”

In verità, non c’è nulla di male se gli Olamaa( cioè’ gli studiosi della religione, in altre religioni i sacerdoti, ndr) hanno i loro indumenti che li distinguono dagli altri, così come i dottori, gli avvocati, gli uomini dell’esercito, i poliziotti e i giudici. Tuttavia, dichiarare di indossare un indumento particolare come azione religiosa non ha nulla a che fare con la religione, né è accettato da nessuno degli studiosi.

Qui dobbiamo sapere che alcuni studiosi hanno preso alcune decisioni alla luce delle abitudini della loro gente, del tempo e del luogo. Per esempio, Imam Al-Shaf’i, che Allah abbia misericordia di lui, considerava il turbante dell’uomo come uno dei requisiti della virilità(1), perché considerava le





condizioni del suo ambiente e del suo tempo. Di conseguenza, negli ultimi decenni abbiamo saputo di alcuni ambienti contemporanei che credevano che non coprire la propria testa fosse qualcosa che compromettesse la propria virilità, in accordo con i costumi di questo particolare gruppo di persone. Tuttavia, considerare questo come parte della religione o un segno che dimostra la propria rettitudine e pietà e accusare chiunque non lo faccia come disobbediente, o cercare di costringere le persone a farlo a causa del fatto che si tratta di un atto religioso, un atto raccomandato, o un'opinione di un giurista che deve essere eseguita, questa è in realtà l'essenza dell'ignoranza e della stagnazione.

Sottolineando il fatto che l'intera questione ha a che fare con le abitudini, l'ambiente e il tempo, Imam Al-Shatibi, che Allah abbia misericordia di lui, ha detto nel suo Muwafaqat: "La decisione sulla rivelazione della testa dell'uomo differiva da quella particolare. Questo è il motivo per cui le persone dei



paesi dell'est vedono questo come qualcosa di male, mentre quelli dei paesi occidentali lo considerano come qualcosa di normale: in quanto tale, la sentenza della sharia differiva in base alle abitudini di ciascuna regione; dite che ciò che può essere riprovevole nella visione della gente dell'est potrebbe non essere così nella visione del popolo dell'est “.(1)

Non c'è dubbio che l'Imam Al-Shatibi, che Allah abbia misericordia di lui, ha preso in considerazione le condizioni del suo tempo, non il nostro, un punto su cui ha posto l'accento, dicendo:”la decisione originale sulla dogana si basa sulla conoscenza di A seconda dell'induzione, abbiamo scoperto che il legale intende portare i benefici delle persone e che le normali sentenze ruotano attorno a ciò ogni volta che lo sono, nella misura in cui qualcosa può essere dichiarato proibito perché non implica un interesse per le persone, eppure quando l'interesse è assicurato, allora è dichiarato lecito “.(2)



Nella stessa connessione, l'Imam Al-Qarafi, che Allah abbia misericordia di lui, getta luce su questo punto, dicendo: “Le decisioni basate sulle usanze popolari devono essere fatte alla luce di ciò, altrimenti saranno contro l'Igmaa” (consenso comune ), e l'ignoranza della religione: se uscirò da questo paese a un altro delle diverse usanze, giudicherò tra loro sulla base delle loro abitudini, non prestando attenzione a quelle del paese in cui eravamo. Di conseguenza, se qualcuno viene da noi da un paese le cui usanze sono contro quelle nostre, non lo giudicheremo se non per le usanze del suo paese, non nostro ».(1)

Ibn Al-Qayyem, che Allah abbia misericordia di lui, ha detto: “Chiunque emette sentenze legali e religiose alle persone, basandosi solo su ciò che è registrato nei libri, indipendentemente dalla loro vita, dalle abitudini, dai tempi, dai luoghi, dalle circostanze e dai dintorni, si è allontanato molto dalla Retta Strada e ha persino fatto smarrire gli altri “.(2)



Ibn 'Abdin, che Allah sia misericordioso con lui<sup>(3)</sup>, ha detto: “Le questioni religiose giurisprudenziali sono comprovate da un testo chiaro o da un ragionamento personale, e la maggior parte di esse si basa sui costumi della gente, nella misura in cui se fossero emerse nuove usanze avrebbe dovuto cambiare di conseguenza il suo precedente giudizio, per questo credono che una delle clausole per l'Ijtihad sia quella: il Mujtahid deve essere pienamente consapevole delle usanze della gente, ed è per questo che la maggior parte delle sentenze differisce di conseguenza del cambiamento delle abitudini di un particolare momento. “<sup>(4)</sup>



**Capitolo 6**  
**Il Profeta Mohammad**  
**e l'amministrazione dello Stato**





## Capitolo 6

### Il Profeta Mohammad

#### e l'amministrazione dello Stato

Mohammad (Pbsl) non era solo un Profeta, ma era un leader militare e un leader dello Stato. Ciò che fece il Profeta, riguardo al culto e alla dottrina, fu fatto dai suoi compagni dopo di lui, è irreversibile e non si cambia in base allo spazio e al tempo. Citiamo, per esempio, il digiuno del Ramadan, le preghiere, lo Zakat e l'Hajj, anche quello che ha fatto come una Sunnah come il digiuno di Arafat e il giorno di Ashura.

Ciò che il Profeta ha fatto come Profeta e leader, quindi dobbiamo trattarlo come un atto di un Profeta, leader, giudice e comandante.

Per esempio, menzioniamo alcuni casi in cui il Profeta si comportava come un profeta e come un leader, quando disse: "Chi coltiva la terra tranquilla appartiene a lui".



Abu Hanifa ha detto: “Il Profeta in questo caso si è comportato come un leader, e nessuno è autorizzato a coltivare alcuna terra tranquilla senza il permesso del leader, solo il leader può giudicare su tali questioni, perché se tutti acquistano il terreno paludoso che vuole e coltiva, quindi la situazione si trasformerà in un caos. Ma devono essere rispettati leggi che organizzano gli affari del paese e dei cittadini. Dove il Profeta si comportava come un assistente dell’esercito, “chiunque uccide qualcuno in battaglia ha il diritto di ottenere i suoi oggetti”. Ai nostri tempi, tuttavia, questo non è permesso, cioè se un terrorista viene ucciso non gli è permesso di prendere il suo. Perché questo è soggetto alle leggi moderne e alla costituzione dello stato.

Un altro caso in cui il Profeta si comportava da giudice era il problema di Chul (una sorta di vita) quando sua moglie venne e gli disse: “Odio l’infedeltà nell’Islam”. Il Profeta le disse: “restituiscilo nel suo giardino?” Lui rispose: “Infatti”. Il Profeta gli disse:





“Prendi il giardino e separalo”. In questo caso, il Profeta è stato trattato come un giudice, e nel nostro tempo questo soggetto è soggetto alla legge e ha una propria legge.





## **Settimo capitolo**

### **Esempi pratici della Sunnah del Profeta (Pbsl)**





## Primo esempio

### Comprensione degli Hadith del Siwak

Abu Hurayrah (Che Allah si compiaccia di lui) racconto' che il Messaggero di Allah (Pbsl) disse: "Se non avessi pensato che fosse difficile per la mia Ummah (cioè la nazione), avrei comandato loro di usare il siwak (stecca da denti) prima di ogni preghiera ".

Zayd ibn Khaled Al-Juhani ( che Allah si compiaccia di lui) racconto' di aver sentito il Messaggero di Allah (Pbsl) dicendo: "Se non avessi pensato che fosse difficile per la mia Ummah, avrei comandato loro di usare il Miswak (stecca da denti) al momento di ogni preghiera. "

Abu Hurayrah ( che Allah si compiaccia di lui) racconto' che il Messaggero di Allah (Pbsl) disse: "Se



non avessi pensato che fosse difficile per la mia Ummah, avrei comandato loro di usare il Miswak (stecca da denti) prima di ogni wuḍū' .”

Hudhyafat (che Allah si compiaccia di lui) racconto': “Ogni volta che il Messaggero di Allah (Pbsl) si alzava (dal sonno), si strofinava i denti con Miswak (stecca da denti)”.

Miqdam Ibn Shurayh racconto' che suo padre (che Allah si compiaccia di lui) disse: “Ho chiesto ad A'isha( che Allah si compiaccia di lei) cosa faceva il Messaggero di Allah (Pbsl) quando entrava nella sua casa, e lei ha risposto: Usava una stecca da denti (prima di tutto). (5)”

Amer Ibn Rabi'at disse: “Ho visto il Profeta (Pbsl) usando un siwak(stecca da denti) quando stava digiunando”.(1)

Il Profeta Mohammad (Pbsl) mette in evidenza, nei suoi Hadith, la saggezza del perché dovremmo



continuamente usare lo stecchino, dicendo:”Siwak è uno strumento di purificazione per la bocca ed è gradito al Signore.”(2)

Se l’obiettivo finale dell’uso di Siwak e’ quello di purificare la bocca e mantenerla sana e di buon odore oltre a rimuovere i cattivi odori , e proteggere i denti e la gengiva, questo obiettivo può essere soddisfatto con qualsiasi mezzo che introduca lo stesso scopo, esattamente come viene mantenuto dal Siwak(si tratta di un ramoscello di salvadora persica). In altre parole, non c’è alcuna colpa per realizzare tutti i suddetti punti con l’uso specifico del Siwak, o con l’uso di qualsiasi altro oggetto come il dentifricio, lo spazzolino da denti, ecc. In realtà, aderire fermamente al significato apparente del testo, e limita la questione all’uso del Siwak (si tratta di un ramoscello di salvadora persica), ritenendo che l’uso di questo particolare sia un segno di rettitudine e pietà, mettendo così due o tre bastoncini di siwak nel taschino della propria camicia, nonostante il fatto che possano essere contaminati



dalla polvere e dagli inquinanti climatici, e crediamo così d'aver seguito la Sunna profetica, e se qualcuno altro fa il contrario, non e' così sulla via retta del Profeta, questo potrebbe essere considerato un segno della ristrettezza mentale, perché questo mostra chiaramente che quelle persone non capiscono correttamente l'obiettivo ultimo di questa azione, cioè il Profeta Mohammad (Pbsl) ei suoi Compagni (che Allah si compiaccia di tutti loro) usavano ciò che era disponibile ai loro tempi, e se fossero vissuti nel nostro mondo di oggi, avrebbero usato il meglio, l'ultimo e il più utile delle invenzioni scientifiche.





## **Secondo esempio**

### **Comprensione degli hadith sulla pulizia dei letti**





## Secondo esempio

### Comprensione degli hadith sulla pulizia dei letti

Abu Hurayra (Che Allah si compiaccia di lui) racconto' che il Messaggero di Allah (Pbsl) disse: "Quando uno di voi va a letto, dovrebbe prendere a mano la parte inferiore della sua veste e spolverare il letto con essa. Non si sa cosa è successo nel suo letto da quando l'ha lasciato. Dovrebbe sdraiarsi alla sua destra e dire: "In nome di Allah, gloria a Lui, mi sono sdraiato dalla mia parte. Se prendi la mia anima, abbi pietà di essa. Se lo rilasci, conservalo nel modo in cui preservi gli uomini della retta via."(1)

Abu Hurayrah (che Allah si compiaccia di lui) racconto' che il Messaggero di Allah (Pbsl) disse:



“Quando uno di voi lascia il suo letto e poi ritorna ad esso, dovrà’ spolverarlo con la parte inferiore del suo Izar tre volte, infatti, non sa cosa gli sia succeduto dopo di lui. Quando si sdraia, lascia che lui dica: “In nome di Allah, mio Signore, poso il mio lato sul letto, e nel tuo nome lo sollevo. E se prendi la mia anima, abbi pietà di essa, e se la rilasci, allora proteggila con ciò che proteggi i tuoi giusti adoratori. E quando si risveglia, dice: Tutte le lodi sono dovute ad Allah, che mi ha guarito nel mio corpo, e mi ha restituito la mia anima, e mi ha permesso di rivolgergli le orazioni”.(2)

La parola araba “Dakhelat Al-Izar” significa le sue estremità, e la parola araba “Sanifat Al-Izar” significa il suo bordo che non ha fronzoli(1).Questi Hadith indicano chiaramente che si consiglia di spazzolare via il letto prima di dormire con la parte inferiore della veste, in modo che non venga danneggiata la propria mano.

Se avessimo limitato il significato apparente del testo, come farebbe una persona che indossa un indumento che non ha spigoli in tali condizioni ?!



Tuttavia, se considerassimo l'obiettivo finale dietro questi Hadith, che è la pulizia del proprio letto e assicurando che sia libero da tutto ciò che può ferire l'uomo come insetti, ecc., Ci renderemo conto che l'uomo può farlo con l'uso di qualsiasi mezzo moderno con cui egli possa raggiungere lo scopo. Ad esempio, potrebbe usare un pennello o simili. Ciò vuol dire che l'essenza dell'ordine profetico non è afferrare il bordo del vestito; ma piuttosto di lasciare il tuo posto pulito e assicurare che sia libero da tutto ciò che potrebbe causare danni. In realtà, questo obiettivo in mano potrebbe anche essere meglio raggiunto con l'uso di un pennello piuttosto che con l'uso del bordo del vestito. Eppure, il Profeta Mohammad (Pbsl) si rivolse al suo popolo e istruì loro un atto che era coerente con le loro abitudini in quel momento, come se lui (Pbsl) stesso dicendo loro: "Pulisci i tuoi letti prima ancora di giacere su di loro ed usi il bordo dei tuoi vestiti. "

Alcuni studiosi ritengono che il motivo per cui il Profeta (Pbsl) abbia istruito i compagni a farlo con



il bordo dei loro vestiti, per timore che le loro mani potessero essere ferite con uno strumento appuntito, legno appuntito, polvere, qualsiasi altro tipo di sporco, un serpente, uno scorpione, un piccolo bastone che potrebbe ferire la persona mentre lui non sente, ecc(1). Questo in realtà accerta la nostra comprensione di questi hadith.

Tuttavia, coloro che hanno lo stesso stile di vita come i compagni non saranno biasimati se applicheranno il significato apparente degli Hadith, quindi puliranno i loro letti con i bordi delle loro vesti. Nondimeno, qualsiasi tentativo di allontanare la gente dal significato reale degli Hadith e di renderli limitati al solo significato apparente è una sorta di stagnazione che rende difficile la vita delle persone.

Inoltre, coloro che credono di essere solo quelli che hanno la vera comprensione degli Hadith del Profeta (Pbsl) mentre altri non lo sono nonostante tutti gli sviluppi della nostra vita, hanno offeso la



Sunna del nostro Profeta Mohammad (Pbsl). In realtà non hanno una corretta comprensione degli obiettivi ultimi della Sharia di questi hadith che esortano chiaramente le persone ad avere i più alti livelli di pulizia e bellezza, purché ciò sia permesso, che si basa sulla lettura della massima: “ La permissibilità è la regola originale di tutto purché non ci sia alcun testo sulla proibizione “A questo proposito, Abu Tha’lbah Al-Khushni (Allah si compiace di lui) ha riferito di aver detto:” Il Profeta di Allah ( Pbsl) disse:”In verità Allah ta’ala ha stabilito obblighi religiosi (fara’id), quindi non trascurarli; e ha stabilito dei limiti, quindi non oltrepassarli; e ha proibito alcune cose, quindi non violarle; ed è rimasto in silenzio su alcune cose, per compassione per te, non per dimenticanza - quindi non cercare loro “

Ibn Abbas (Allah sia soddisfatto di entrambi) è stato anche riferito di aver detto: “Il popolo dei tempi pre-islamici usava mangiare alcune cose e lasciare gli altri da soli, considerandoli impuri. Allora Allah



mandò il Suo Profeta (Pbsl) e mandò giù il Suo Libro, segnando alcune cose lecite e altre illegali; quindi ciò che ha reso lecito è lecito, ciò che ha reso illegale è illegale, e ciò di cui non ha detto nulla è ammissibile. E recitò: “Di ‘: non trovo nel messaggio ricevuto da me dall’ispirazione alcuna (carne) proibita per essere mangiata da uno che desidera mangiarlo ...” fino alla fine del verso “.





## **Terzo esempio**

**Capire l'Hadith su Isbal (Abbigliamento  
allungabile e finale)**





## Terzo esempio

### Capire l'Hadith su Isbal (Abbigliamento allungabile e finale)

Ibn Umar narrò che il Profeta (Pbsl) disse: “Allah non guarderà, il Giorno del Giudizio, a colui che lascia cadere il suo vestito per terra per orgoglio e arroganza”.(1)

In un'altra narrazione, Abdullah ibn Umar(Che Allah si compiaccia di lui e di suo padre) disse, riportando dal Profeta( Pbsl): “Chiunque lascia che il suo vestito si scarichi [dietro di lui] per vanità, Allah non lo guarderà nel Giorno della Resurrezione”. Ibn Umar ha chiesto al narratore Muhareb, “Ha specificato la parte inferiore dell

indumento?” “No, non ha specificato questo per una camicia o un indumento inferiore.”(2)



Abdullah ibn Umar( che Allah si compiaccia di lui e di suo padre), disse: Il Profeta (Pbsl) disse: “Allah non guarderà, nel Giorno della Resurrezione, alla persona che trascina la sua veste (dietro di lui) per vanità.” Abu Bakr disse:”O Messaggero di Allah! Un lato del mio Izar( vestito) si blocca se non me ne occupo. “Il Profeta (Pbsl) disse:” Non sei uno di quelli che lo fanno per vanità “.

Mussa disse: chiesi a Salem: Abuallah ha menzionato il suo Izar( la veste inferiore)? Rispose: Ha menzionato solo il suo vestito”(3)

Una volta Ibn Umar( che Allah si compiaccia di lui e di suo padre) vide una persona trascinarsi dietro la sua veste inferiore, gli chiese: Da quale tribù vieni? Ha descritto la sua relazione (con la tribù di appartenenza) e si è scoperto che apparteneva alla tribù di Laith. Ibn Umar lo riconobbe e disse: Ho ascoltato il Messaggero di Allah (Pbsl) con queste due mie orecchie dicendo: Colui che ha inseguito



la sua veste inferiore senza altra intenzione se non l'orgoglio, Allah non guarderebbe verso di lui nel Giorno della Resurrezione. “(1)

Abu Dharr( Che Allah si compiaccia di lui) disse: Il Profeta (Pbsl) disse: “Ci sono tre (tipi di) persone a cui Allah non parlerà nel Giorno della Resurrezione, né le guarderà né le purificherà, e avranno un castigo doloroso”. Il Messaggero di Allah (Pbsl) lo ripeté tre volte. Abu Dharr osservò: “Sono rovinati, chi sono, o Messaggero di Allah?” Su questo, il Messaggero di Allah (Pbsl) disse: “Uno che lascia cadere le sue vesti inferiori (sotto le caviglie) per arroganza, chi si vanta dei suoi favori fatti a un altro, e chi vende i suoi beni prendendo un falso giuramento. “(2)

Abu Hurairah ha raccontato che il Profeta (Pbsl) ha detto: La parte di un Izar(la veste inferiore) che pende sotto le caviglie è nel Fuoco. “(3)

Considerando tutti questi detti del Profeta insieme diventa chiaro che la ragione del divieto di indossare



abiti lunghi per gli uomini è di evitare l'arroganza e la vanità, dato che a quei tempi indossare questi abiti era un segno di ricchezza. Quindi, questo era un segno di orgoglio per le altre persone. La narrazione che afferma "senza altra intenzione se non orgoglio" confina il divieto di orgoglio e arroganza, il che significa che ogni volta che questo orgoglio esiste, il divieto è dovuto, e ogni volta che è assente, il divieto non viene applicato. I sopra menzionati Ahadith no. 1, 2, 3 e 4 indicano chiaramente questo motivo.

Per quanto riguarda Hadith "La parte di un Izar (la veste inferiore) che pende al di sotto delle caviglie è nel Fuoco" e l'Hadith che menziona Isbal tra i tre tipi di persone a cui Allah non guarda o parla nel Giorno della Resurrezione, questi sono generali Ahadith. Quando la prova assoluta è combinata con quella restrittiva, il generale dovrebbe essere compreso alla luce di quella restrittiva. Quindi, fintanto che in alcuni Ahadith viene imposta la restrizione che il vestito allungato è collegato all'arroganza, allora il divieto



dovrebbe essere applicato a questa causa, non il semplice panno lungo.

Imam Al-Nawawi(che Pace sia sulla sua anima) (1) disse che limitare l'allungamento dell'indumento a mostrare arroganza limita il divieto generale di indossare abiti lunghi. Il Profeta(Pbsl) consentì ad Abu Bakr di farlo dicendo "Non sei uno di quelli che lo fanno per vanità".(2)

Ibn Hajar( che la pace di Allah si sulla sua anima) (3) disse: "menzionare la vanità" in questi Ahadith indica che il divieto generale è limitato a mostrare arroganza, quindi indossare abiti lunghi non è vietato se non si intende l'arroganza “.

Al-Hafiz Al-Iraqi( che la pace di Allah sia sulla sua anima) ha detto: "L'assoluto Ahadith che indica che l'indumento allungato fino al più basso delle caviglie, si applica al caso in cui questo viene fatto per vanità, come inteso alla luce dell'Ahadith restrittivo"(3)



Al-Shawkani( che la pace di Allah sia sulla sua anima) ha detto: “È necessario comprendere l’affermazione del Profeta” questa è l’arroganza “come un caso dominante, è una dichiarazione generale che dovrebbe essere compresa alla luce della limitante Ahadith”.

È stato riferito che Abu Hanifah una volta indossava un vestito di 400 dinari, trascinandosi dietro nel terreno. Gli è stato detto, “Non è stato proibito farlo?” “Questo è per gente arrogante e io non sono uno di loro”, ha risposto.

Come abbiamo confermato che l’abbigliamento è una questione di costume e non è un atto rituale, quindi la ragione del divieto di materia dovrebbe essere arroganza, vanità e orgoglio. Quindi, una volta che questi tratti sono stati trovati, il divieto è dovuto, e una volta che sono carenti, il divieto non deve essere la sentenza. Inoltre, dovrebbero essere prese in considerazione le etichette generali, evitando la sporcizia di trascinarsi dietro i vestiti.





## **Quarto esempio**

### **Ahadith su Sadaqat Al-Fitr( elimosina della festa del Fitr)**





## Quarto esempio

### **Ahadith su Sadaqat Al-Fitr( elimosina della festa del Fitr)**

Ibn Umar narrò: “Il Messaggero di Allah ingiunse la Zakah di Ramadan a tutti, giovani e vecchi, liberi e schiavi, maschi e femmine, un saa’ di datteri o di orzo. Lui (Pace e benedizioni di Allah su di Lui) ordinò il pagamento di Sadaqat Al-Fitr prima che la gente esca per la preghiera “. (1)

Abu Sa’id Al-Khudri disse:”Daremo come la Zakat di Fitr un saa ‘di grano, o un saa’ di orzo o un saa ‘di datteri, o un saa’ di formaggio o un saa ‘di uvetta “. (2)

Amr Ibn Shu’aib racconto’, riportando da suo nonno, che il Profeta invio’ un chiamante sulle strade della Mecca proclamando che “Sadaqat Al-Fitr è obbligatoria su ogni musulmano, maschio o femmina,



libero o schiavo, giovane o vecchio, sono due “madd” di grano o il suo equivalente di un saa’ di cibo. “

Ibn Abbas narrò: “Il Messaggero di Allah (Pbsl) ingiungeva Zakat Al-Fitr a colui che digiuna (cioè digiunatore durante il mese di Ramadan) per purificarlo da qualsiasi atto o discorso indecente e allo scopo di fornire cibo per il bisognoso. È accettato come Zakah per la persona che lo paga prima della preghiera di Eid ed è Sadaqah (cioè la carità volontaria) per la persona che la paga dopo la preghiera dell’Eid “.

Nafi riferì che Ibn Umar disse che il Messaggero di Allah (Pbsl) prescriveva la Sadaqah di Ramadan (Sadaqat Al-Fitr) una saa’ di datteri o una saa’ di orzo per ogni uomo libero o uno schiavo, maschio o femmina . La gente poi sostituì metà saa’ di grano per quello. Ibn Umar dava dei datteri (come Sadaqat Al-Fitr). Una volta, a Medina c’era scarsità di datteri e Ibn Umar diede orzo. E Ibn Umar dava Sadaqat Al-Fitr per



ogni giovane e vecchio. Aveva persino l'abitudine di regalare a nome dei miei figli. Ibn Umar dava Sadaqat Al-Fitr a coloro che erano stati nominati ufficialmente per la sua collezione. Le persone erano solite dare Sadaqat Al-Fitr un giorno o due prima dell'Eid

Abu Sa'id Al-Khudri( che Allah si compiaccia di Lui) racconto': "Nella vita del Profeta (Pbsl), davamo un saa' di cibo o una saa' di datteri o un saa' di orzo o un saa' di uvetta (uve secche) come Sadaqat Al-Fitr. E quando Mu'awiyah divenne Califfo e il grano era (disponibile in abbondanza) disse: "Penso (osservi) che un Mudd (di grano) equivale a due Mudd (di una qualsiasi delle cose di cui sopra).

In un'altra narrazione di Abi Said( Che Allah si compiaccia di Lui), disse: Noi, a nome di ogni giovane o vecchio, libero o schiavo (tra di noi), era solito dare durante la vita del Messaggero di Allah (Pbsl) come il Zakat di Fitr un saa 'di grano, o un saa' di formaggio o un saa di uvetta. E continuammo a tirarli fuori fino



a quando Mu'awiyah Ibn Abu Sufyan venne da noi per il pellegrinaggio o l'Umra, e si rivolse al popolo sul pulpito e disse loro: Vedo che due pezzi di zakat fuori dal grano (rosso) della Siria è uguale a un saa 'di datteri. Quindi la gente lo accetto'.

Al-Bukhari ha riferito che Muadh ha detto al popolo dello Yemen: "Portami abiti per beneficenza invece di orzo e grano, perché questo è più facile per te e meglio per i Compagni del Profeta (PBUH) in Medina."

La regola fondamentale nel dare carità è aiutare i poveri e soddisfare i loro bisogni. Come affermano gli studiosi: ovunque esista il Maslaha (interesse), questa è la Shar (regola) di Allah. In quanto tale, ciò che è meglio per i poveri è la cosa migliore da pagare come Sadaqat Al-Fitr. Se le condizioni del tempo e le circostanze del povero fanno del cibo la cosa migliore per lui, allora è il migliore. Se tuttavia queste circostanze rendono i soldi più vantaggiosi, allora il denaro è il migliore.



Questa è la condotta di Mu'awyah quando ha creato metà di una Saa 'di grano uguale a una Saa' di datteri. Così ha considerato il valore della Saa ', perché se il valore non è considerato, non equiparerebbe la metà di una Saa' di grano a una Saa' di date.

Inoltre, dobbiamo considerare la condotta di Mu'adh Ibn Jabal quando ha preso in considerazione l'interesse del donatore e dei poveri insieme. Accettò dal popolo dello Yemen di dare la carità sotto forma di vestiti invece di notare grano e orzo, "Questo è più facile per te e più vantaggioso per i compagni del Profeta (PBUH) a Medina." Così, ha cercato il beneficio sia del pagatore della carità che del beneficiario.

Inoltre, Abu Yusuf (uno dei discepoli di Abu Hanifah) disse: "Secondo me, la farina è migliore del grano, e il denaro è migliore della farina e del grano, poiché ciò è più utile per i poveri".

Inoltre, i giuristi musulmani si sono accordati sul pagamento di Sadaqat Al-Fitr come dal cibo dominante



di un determinato territorio. Quindi, questa roba da cibo dominante può essere una sorta di altro tipo di quelli menzionati nell'Ahadith. Può essere grano, mais o riso. Questo accordo dei giuristi è fatto per facilitare il pagamento della Zakah e prendendo in considerazione l'interesse dei poveri, seguendo la dichiarazione di Mu'adh Ibn Jabal.

Chiunque riveda il nostro mondo reale moderno scoprirà che pagare Sadaqat Al-Fitr in denaro è più vantaggioso per i poveri, poiché questo lo aiuta a comprare tutto ciò di cui ha bisogno. Inoltre, quando una persona povera raccoglie Sadaqat Al-Fitr sotto forma di grano, appena o riso, avrebbe bisogno di vendere questi importi a un prezzo inferiore a quello del mercato, e questo è contrario all'interesse dei poveri nei nostri tempo. Tuttavia, non incolpiamo coloro che pagano questo Zakah sotto forma di cibo dichiarato negli Ahadith, o coloro che pagano altri generi alimentari come Mu'awiyah. Quindi, il problema è aperto a più di una interpretazione, e non





possiamo rifiutare la recitazione secondo le diverse opinioni di studiosi affidabili, poiché gli stati massimi legali “possiamo vietare quello che gli studiosi hanno accettato per il suo divieto. gli studiosi non sono d'accordo, non possiamo proibire “.





## **Quinto esempio**

**Comprendere Ahadith(detti del Profeta)  
sulla Festa del Sacrificio( Aid Al Aha)**





## Quinto esempio

### **Comprendere Ahadith(detti del Profeta) sulla Festa del Sacrificio( Aid Al Aha)**

Salamah Ibn Al-Akwa(che Allah si compiaccia di Lui) narro' che il Profeta (Pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: "Chi sacrifica(animale) non dovrebbe conservare nulla della sua carne dopo tre giorni". Quando venne l'anno seguente, la gente chiese: "O, Messaggero di Allah, facciamo quello che abbiamo fatto l'anno scorso?" Rispose:"Mangiatelo e ditelo agli altri e conservatelo, perché lo scorso anno, le persone stavano attraversando un periodo difficile e volevo che aiutaste (i bisognosi)

Abu Sa'id Al-Khudri narro' che il Profeta (Pace e benedizioni di Allah su di Lui) disse: Non mangiare la carne di animali sacrificati oltre tre giorni." Loro (i Compagni del Profeta) si lamentarono con il



Messaggero di Allah (Pace e benedizioni di Allah su di Lui) che avevano figli e servi (da nutrirsi), dopo di che disse Il Profeta: Mangiate, e sfamate gli altri, e conservate, e fatelo diventare una fornitura di cibo.”

Abdullah Ibn Waqid disse: “Il Messaggero di Allah (Pace e benedizioni di Allah su di Lui) proibisse di mangiare la carne dagli animali sacrificali dopo tre giorni”. Abdullah Ibn Abi Bakr disse: “Ho parlato di questo ad Amra Bint Abd Al-Rahman, e lei ha affermato che aveva detto la verità come aveva sentito Aishah, la moglie del Profeta (Pace e benedizioni di Allah su di Lui) dire.” Alcune persone del deserto arrivarono al tempo del sacrificio al tempo del Messaggero di Allah (Pace e benedizioni di Allah su di Lui). Quindi il Messaggero di Allah (Pace e benedizioni di Allah su di Lui) disse: “Conservate per tre giorni e date ciò che è rimasto come Sadaqah (carità) “. Poco dopo, la gente chiese al Messaggero di Allah (Pace e benedizioni di Allah su di Lui): O Messaggero di Allah, la gente s’era stata abituata a fare uso dei loro animali sacrificati,



sciogliendo il grasso e curando le pelli. Il Messaggero di Allah (Pace e benedizioni di Allah su di Lui) disse: “Che ne dici di questo?” Dissero: “Hai proibito la carne degli animali sacrificati dopo tre giorni”. Il Messaggero di Allah (Pace e benedizioni di Allah su di Lui) disse: “Vi ho proibito solo per il bene delle persone che venivano da voi: mangiate, donate da esse come Sadaqah(carità) e conservate”.

Ibn Umar narrò che il Profeta (Pace e benedizioni di Allah su di Lui) disse: “Nessuno di voi dovrebbe mangiare dalla carne del suo animale sacrificato oltre tre giorni”.

Quindi, rivedendo questi Ahadith(detti del Profeta) e i loro contesti, possiamo capire che gli Ahadith che affermano “mangiate, date carità e conservate” e l’Hadith di “Non mangiate la carne degli animali sacrificati dopo tre giorni” non si annullano a vicenda l’uno l’altro . Piuttosto, ognuno di essi affronta determinate circostanze. Nei bei tempi, agiremo



sugli Hadith “mangiate, dite carità e conservate”, mentre in tempi di difficoltà economiche o povertà, agiremo sugli Hadith di “Nessuno di voi dovrebbe mangiare dalla carne dei suoi animale sacrificale oltre tre giorni”. Il Profeta (Pace e benedizioni di Allah su di Lui) ha dichiarato chiaramente quello quando la gente gli chiese del suo divieto “Mangiatelo e darne da mangiare ad altri e conservarelo” in quell’anno la gente stava attraversando un periodo difficile e volevo che voi aiutate i bisognosi). “

La maggior parte delle persone si limita sfortunatamente al detto del Profeta, “mangiate, date carità e conservate”, e considera che è un obbligo assoluto dividere il sacrificio in tre parti uguali: un terzo per i poveri, un terzo per dare come un regalo e un terzo per la famiglia. Tuttavia, questo modo di distribuzione è solo approssimativamente un significato per non trascurare la quota dei poveri.

Tuttavia, affermiamo la necessità di fornire ai poveri e ai bisognosi e dare loro la più grande parte





del sacrificio. A'isha (Che Allah sia soddisfatto di lei) riferì che il Messaggero di Allah (Pace e benedizioni di Allah su di Lui) sacrificò con una pecora e distribuì porzioni maggiori della sua carne. Poi lui (Pace e benedizioni di Allah su di Lui) chiese, "Cosa rimane di essa?" Rispose: "Nulla rimane di essa tranne la sua spalla". Disse: "Tutto rimane eccetto la sua spalla". Così, è la Porzione data come carità che una persona troverà nell'Aldilà. Allah (Gloria sia a lui) disse: **"Ciò che hai, si esaurisce, ma ciò che Dio ha sopportato"** (Corano, 26: 96)

Il Profeta (Pace e benedizioni di Allah su di Lui) ci ha esortato ad aiutare i poveri e i bisognosi nel giorno dell'Aid (la festa) dicendo "fateli ricchi in quel giorno". Cioè, date loro carità e non permettete che chiedano aiuto alla gente in quel giorno. I benefici di Allah su di noi aumenteranno quando Lo ringraziamo e aiutiamo le persone. Allah dice: "Ricorda che ha promesso: "Se sei grato, ti darò di più, ma se sei ingrato, la mia punizione è davvero terribile". (Il Corano, 14: 7) e



dice l'Onnipotente: **“Anche se ora siete chiamati a dare [un piccolo] per amore di Dio, alcuni di voi sono riluttanti. Chi è riluttante è così solo verso se stesso: Dio è la fonte della ricchezza e voi siete i bisognosi. Egli sostituirà le altre persone per te se ti allontani, e loro non saranno come te.**” (Il Corano 47: 38) Il Profeta (Pace e benedizioni di Allah su di Lui) disse: “Ogni giorno due angeli scendono dal Cielo e uno di loro dice: “O Allah! Compensa ogni persona che spende nella Tua Causa, “e l'altro (angelo) dice:” O Allah! Distruggi ogni avaro. “

Il Profeta (Pace e benedizioni di Allah su di Lui) disse: “Allah ha donato premi per alcune persone e manterrà questi doni finché queste persone serviranno altri umani. Se quelle persone non amano servire gli altri, Allah li priverà di questi doni”.



**Sesto esempio**  
**Capire Ahadith profetico:**  
**Alzandosi in piedi**  
**[Per dare il benvenuto a qualcuno]**

Mu'awiyah disse: "Ho ascoltato il Messaggero di Allah (Pace e benedizioni di Allah su di Lui) dire: Quello che gli piace la gente alzarsi in piedi davanti a lui per salutarlo, e' quello che sta preparando il suo posto nel Fuoco".

Inoltre, Mu'awiyah riferì che il Profeta (Pace e benedizioni di Allah su di Lui) disse: "Chiunque desideri che i servitori di Allah si alzino per rispetto per lui, dovrebbe prendere il suo posto nel Fuoco".

Abu Umamah narrò: Il Messaggero di Allah (Pace e benedizioni di Allah su di Lui) ci venne incontro appoggiandosi a un bastone. Ci alzammo per



mostrargli rispetto. Disse il Profeta: Non alzatevi in piedi come fanno i non arabi per mostrarvi rispetto gli uni rispetto agli altri “.

Abu Sa'id Al-Khudri ha detto: Quando Banu Quraizah sono stati capitolati e hanno accettato il giudizio di Sa'd, il Profeta (Pace e benedizioni di Allah su di Lui) ha inviato un messaggero a lui. Quando è venuto, il Profeta (Pace e benedizioni di Allah su di Lui) ha detto: resisti al tuo capo, o ha detto: “al meglio di te”. Venne e si sedette accanto al Messaggero di Allah (Pace e benedizioni di Allah su di Lui). Quindi il Profeta (Pace e benedizioni di Allah su di Lui) disse (a Sa'd). “Quelli (cioè Banu Quraizah) hanno accettato il tuo verdetto.” Sa'd disse: “Uccidi i loro guerrieri (uomini) e prendi la loro prole come prigionieri”. Il Profeta (Pace e benedizioni di Allah su di Lui) disse: “Hai giudicato secondo il Giudizio di Allah”.

Anas ha detto: “I Compagni del Profeta (Pace e benedizioni di Allah su di Lui) erano abituati



a stringere la mano quando si incontrano e si abbracciano quando tornano da un viaggio”

Quello che capiamo da questi Ahadith( detti del Profeta) è che il divieto di alzarsi per accogliere qualcuno non è un divieto assoluto. È limitato al caso in cui questa posizione è destinata a mostrare la glorificazione come farebbero i non arabi al tempo del Profeta (Pace e benedizioni di Allah su di Lui). Quindi, quando un testo afferma la proibizione di stare in piedi, allora dovrebbe essere inteso come applicato per distinguersi dalla glorificazione come affermato nella narrazione di cui si legge: “Non alzarti in piedi mentre i non arabi si glorificano a vicenda”. Al-Bukhari ha riportato questo hadith nel suo libro Al-Adab Al-Mufrad con il titolo “Una sezione di levatura per qualcuno in glorificazione”. È noto che i titoli di Al-Bukhari sono visioni giuridiche. Lo stesso titolo è stato dato da Abu Dawud nella sua sezione “Sunana: alzarsi per onorare una persona”.



Questa comprensione è supportata dal detto del Profeta (Pace e benedizioni di Allah su di Lui), “Alzatevi (mostra rispetto al tuo capo”, cioè Sa’d Ibn Mu’adh( che Allah sia compiacca di Lui). Se il Divieto è inteso come assoluto, il Profeta non lo avrebbe detto. Inoltre, le dichiarazioni del Profeta (Pace e benedizioni di Allah su di Lui), “Chiunque ama avere servitori di Allah in piedi per rispetto verso di lui” indica che questa persona ama la gente per glorificarlo. Tuttavia, quando le persone si alzano per rispetto e amore, e d’altra parte questa persona è umile, quindi non c’è nulla di male in questo.



## Bibliografia

- Abd Al-Wahhab Khallaf, *Ilm Usul Al-Fiqh*, Mtba'at Al-Madani.
- Abu Bakr Ibn Mas'oud Ibn Ahmad Al-Kasani, *Bada'i 'Al-Sana'i'*, Dar Al- Kutub Al-Ilmiyyah, 2a edizione.
- Abu Dawud, Sunan, ed. Mohammad Mohey Al-Din Abd AlHamid, Al-Asriyyah Library, Beirut.
- Abu Ishaq Al-Shirazi, *Al-Adab Al-Mufrad* (Beirut: Dar Al-Kutub Al-Ilmiyyah).
- Abu Mohammad F'zz Al-Din Ibn Abd al-Salam, *Qawaid Al-Ahkam fi Masalih Al-Anam* (Beirut: Dar Al-Marif).
- Ahmed, *Musnad*, Mu'assat Al-Risalah.
- Al-A'lam di Al-Zirkily, 3/295, Dar Al-Ilm, 15a edizione, 2002.
- Al-Ahwadhi, *Tuhfat Al-Ahwadhi Bi Sharh Jame 'Al-Tirmidhi* (Beirut: Dar Al-Kutub Al-Ilmiyyah).



- Al-Alusi, Rawh Al-Ma'ani fi Tafsir Al-Qur'an Al-'Azim, Ihya 'Al-Turath Al-Arabi, Beirut.
- Al-Bayhaqi, Shu'ab Al-Iman, Dar Al-Kutub Al-Ilmiyyah, Beirut.
- Al-Bayhaqi, Al-Sunnan Al-Kubra (Beirut: Dar Al-Kutub Al-Ilmiyyah).
- Al-Bukhari, Al-Adab Al-Mufrad, Ed, Mohammad Fu'ad Abd Al-Baqi, Dar Al-Basha'ir Al-Islamiyyah, Beirut.
- Al-Bukhari, Sahih, ed. Mohammad Zuhair Ibn Nassir, Casa editrice Dar Tawq Al-Najah, 1a edizione (1422 A.H.)
- Al-Daraqutni, Sunan Al-Daraqutni, libro di giudici e decisioni; Capitolo: Umar (Allah si compiaccia di lui) (Beirut: Dar Al-Ma'arifa).
- Al-Daraqutni, Sunan, Book of Nursing (Beirut: Mu'assast Al-Risalah)
- Al-Dhahabi, Siyar A'lam Al-Nubala ', ed. Shu'ayb Al-Arna'ut et al, Mu'assat Al-Risalah, 3a edizione,





1405A.H./1985 C.E.

- Al-Ghazali, Al-Mustasfa Min l'Im Al-Usul Li Al-Ghazali (Beirut: Dar Al-Kutub Al-'Ilmiyyah, 1edizione, 1993 d.C. / 1413 d'Egira.).
- Al-Hakim, Al-Mustadrak 'ala Al-Sahihayn, Dar Al-Kutub Al-Ilmiyyah, Beirut.
- Al-Nawawi, Sharh Al-Nawawi Ala Sahih Muslim (Beirut: Dar Akhbar Al-Turath Al-Arabi).
- Al-Qarafi, Al-Ihkam fi Tamyiz Al-Fatawa A'n Al-Ahkam (Beirut, Dar Al-Basha'er Al-Islamiyah).
- Al-Shafi'i, Al-Risalah, ed. Ahmad Shakir, Dar Al-Kutub Al-Ilmiyyah, Beirut.
- Al-Shatibi, Al-Muqfaqt (N.P., Dar Ibn Affan, 1 ° ed., 1997 d.C).
- Al-Shawkani, Irshad Al-Fuhul Ela Tahqiq Al-Haq Min 'ilm Al-Usul, 1/96, Dar Al-Kitab Al-Arabi.
- Al-Siyuti, Al-Itqan fi'lum Al-Qur'an, ed. Mohammad Abu Al-Fadl Ibrahim, Egitto.



- Al-Subki, Tabaqat Al-Shafi'yya Al-Kubra, ed. Dr. Mahmoud Mohammed Al-Tanahi (N.P., Dar Agar li Al-Tiba'ah wa Al-Nashr wa Al-Tawzi', 2a ed., 1413 d'Egira.).
- Al-Tirmidhi, Al-Sunan, Libro della conoscenza, ed. Ahmad Mohammad Shakir, Al-Halabi Library, Egitto, 2a edizione, (1395 d'Egira.-1975 d.C).
- Ibn Abdin, Rasa'el Ibn Abdin: Risalat Al-U'rf (Beirut: Dar Al-Kutub Al-Ilmiyyah).
- Ibn Al-'mad Al-Hanbali, Shadhrrat Al-Akhbar Dhahb fi Man Dhahab, (Beirut: Dar Ibn Kathir, 1st ed, 1986 d.C. - 1406 d'Egira.).
- Ibn Hazm, Al-Ihkam fi Usul Al-Ahkam, 2/79, Dar Al-Afaq Al-Jadidah, Beirut.
- Ibn Hubaiyrah, Al-Ifsah A'n Manai Al-Sihah (Dar Al-Watan)
- Ibn Majah, Sunan, Dar Al-Risalah Al-Alamiyyah.
- Ibn Mawcloud Al-Hanafi, Al-Ikhtiyar fi Ta'ilil Al-



Mukhtar, Dar Al-Maa'rifah.

- Ibn Mufli Al-Maqdisi, Al-Adab Al-Shar'iyah, Alam Al-Kutub.
- Ibn Al-Qayyem Jawziyyah, I'lam Al-Muwaq'iyin a'n Rabb Al-A'almiyn (Beirut: Dar Al-Jil), ed. Taha A'bd Al-Ra'uf
- Ibn Rajab Al-Hanbali, Al-'Ulam wa Al-Hikam di Jami, Dar Al-Ma'rifah, Beirut.
- Musulmano, Sahih, ed, Mohammad Fu'ad Abd Al-Baqi, Dar Al-Basha'ir Al-Islamiyyah, Beirut.
- Zayn Al-Din Al-Iraqi, Tarh Al-Tathrib fi Sahrh Al-Taqrif, l'edizione egiziana.





## Appendice

Introduzione Primo capitolo: Il Discorso coranico sul Profeta Mohammad(Pbsl)	5
Secondo capitolo: La Sunnah profetica e la sua importanza	13
Terzo capitolo: Invetabilita' del rinnovamento	29
Quarto capitolo: Essenza del messaggio dell'Islam, necessita' della comprensione degli obiettivi finalisti	51
Quinto capitolo: Ahadith su Sadaqat Al-Fitr( elimosina della festa del Fitr)	69
Sesto capitolo: esempi pratici della Sunnah del Profeta (Pbsl )	81
Primo esempio: Comprensione degli Hadith del Siwak	93
Secondo esempio: Comprensione degli hadith sulla pulizia dei letti	105



Terzo esempio: Capire l'Hadith su Isbal (Abbigliamento allungabile e finale)	113
Quarto esempio: Ahadith su Sadaqat Al-Fitr( elemosina della festa del Fitr)	121
Quinto esempio: Comprendere Ahadith(detti del Profeta) sulla Festa del Sacrificio( Aid Al Aha)	131
Sesto esempio : Capire l'Ahadith alzandosi in piedi [Per dare il benvenuto a qualcuno]	139
Bibliografia	143

Stampato dal Ministero dell'Awqaf

No.1762/2018





الهيئة الوطنية للأرشيف والكتابات



المشرف على المشروعات الثقافية

مروان حماد

متابعة

فريال فؤاد

المراجعة اللغوية

الإخراج الفني

مرفت عنتر النحاس

تصميم الغلاف

محمد بغدادى

رقم الإيداع بدار الكتب / ٢٠٢١ /

ISBN